Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

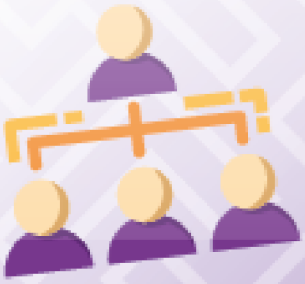
IC CASTELLO SERRAVALLE-SAVIGNO

BOIC810009

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CASTELLO SERRAVALLE-SAVIGNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9229** del **28/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 95*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
12 Priorità desunte dal RAV
13 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
15 Piano di miglioramento
19 Principali elementi di innovazione
21 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

33 Aspetti generali
36 Insegnamenti e quadri orario
40 Curricolo di Istituto
141 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
144 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
147 Moduli di orientamento formativo
152 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
196 Attività previste in relazione al PNSD
199 Valutazione degli apprendimenti
204 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

208 Aspetti generali
209 Modello organizzativo
212 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
213 Reti e Convenzioni attivate
215 Piano di formazione del personale docente
218 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Opportunità:
Il numero di alunni BES (DSA e disabili certificati) è complessivamente inferiore anche rispetto alla media provinciale. La variabilità fra le classi presenta uno scarto minimo, indicando una buona omogeneità e anche all'interno delle classi si registra una variabilità molto alta, indice di eterogeneità fra gli alunni della stessa classe.
Vincoli:
L'Istituto Comprensivo é di piccole dimensioni: la popolazione studentesca é numericamente molto inferiore rispetto alla media regionale. Il contesto economico, sociale e culturale da cui provengono gli alunni si attesta su un livello generalmente medio-basso, anche dovuto alla presenza di studenti con cittadinanza non italiana, in linea o superiore alla media provinciale e regionale.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L'Emilia-Romagna e in particolare la provincia di Bologna è la Regione con uno dei più bassi tassi di disoccupazione. Il territorio è composto prevalentemente da imprese agricole o da piccole medie imprese di carattere industriale, volte per lo più alla rielaborazione di prodotti provenienti dal territorio stesso. Il raggiungimento dei plessi scolastici avviene tramite i pulmini messi a disposizione dal Comune, oppure con mezzi propri.
Vincoli:
l'Emilia-Romagna e in particolare la Provincia di Bologna ha uno dei più alti tassi nazionali di immigrazione. La mancanza di grosse imprese penalizza le risorse economiche a disposizione della scuola in quanto le piccole imprese presenti non riescono a supportare progettazioni didattiche. I collegamenti con i mezzi pubblici alle città e fra le 2 municipalità in cui è dislocato l'Istituto Comprensivo risultano piuttosto scarsi.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L istituto comprensivo è diviso in quattro plessi dislocati in due diverse municipalità. Ogni plesso è dotato di: - 1 laboratorio informatico - 1 laboratorio di Scienze - 1 laboratorio di Musica - 1 palestra - una dotazione di device sostanzialmente in linea con le scuole del territorio - ogni classe è dotata di LIM o schermo interattivo Per quel che riguarda la biblioteca, comunque presente in uno dei plessi, si fa riferimento a quelle delle municipalità, adiacenti ai plessi stessi, che offrono anche progetti

finalizzati ai ragazzi. La scuola usufruisce dei contributi che arrivano dal Ministero, dei contributi regionali e comunali e del contributo volontario dei genitori. I ragazzi raggiungono i plessi scolastici con lo scuolabus messo a disposizione dal Comune , oppure con i mezzi propri. Gli alunni possono inoltre usufruire della mensa scolastica e del servizio di pre e post scuola sempre organizzati dal Comune. Gli alunni con svantaggio socio-economico possono usufruire dei servizi sociali presenti nel territorio, mentre la scuola offre loro la possibilità di usufruire di device tecnologici attraverso la forma del comodato d'uso.
Vincoli:
La scuola non ha aule dotate di attrezzature digitali specifiche per le disabilità sensoriali e psico-fisiche.

Risorse professionali

Opportunità:
La scuola presenta un corpo docente abbastanza stabile; i docenti a tempo determinato garantiscono la continuità anche per i progetti a lungo termine, poiché molti di loro ritornano annualmente sulla sede. I docenti a tempo determinato sono prevalentemente i docenti di sostegno. Il personale docente è nella fascia di età superiore a 35 anni con titolo di studio universitario. Per quanto riguarda l'inclusione, la scuola attiva annualmente uno Sportello d'ascolto per studenti, docenti e genitori. E' tenuto da una psicologa che garantisce da anni la sua fondamentale presenza. Inoltre l'istituto si avvale della presenza di educatori che svolgono progetti per l'inclusione.

Vincoli:
L'Istituto necessita di maggiori risorse per incrementare progetti volti all'inclusione.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Ci sono casi sporadici di bambini trattenuti più del dovuto alla scuola dell'infanzia. Si evidenzia un indice basso di variabilità fra le classi dell'istituto.
Vincoli:
Nella composizione della popolazione scolastica dell'Istituto si evidenzia un livello di svantaggio socio-economico molto superiore, sia alla media nazionale, che alla media regionale. Si evidenzia una forte presenza di alunni con cittadinanza non Italiana , maggiore rispetto alla media nazionale e regionale. Nonostante non siano presenti i dati in tabella, ci sono anche diversi casi di bambini DSA anche alla Primaria.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L'istituto è collocato in una zona di periferia in collina con un territorio che offre molte opportunità a livello ambientale. E' presente nell'Istituto un Comitato genitori che realizza attività i cui proventi contribuiscono a incrementare i progetti. La municipalità contribuisce a integrare l 'offerta formativa dell'Istituto.
Vincoli:
La distanza dalla città dell'Istituto vincola la scelta delle attività da svolgere. Il tessuto imprenditoriale è formato da piccole imprese a gestione famigliare che non riescono a supportare la scuola nelle sue attività.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La municipalità mette a disposizione delle famiglie i pulmini per il raggiungimento dei vari plessi. E' presente, sempre all' interno di ogni plesso, gestito dal comune, un servizio mensa. La qualità dei materiali in uso presso le due scuole dell'infanzia è in buono stato e sicura; per le attività didattiche vengono utilizzati anche materiali poveri.
Vincoli:
In uno dei due plessi della scuola dell'Infanzia gli spazi sono ridotti e mancano i laboratori specifici come la palestra.
Risorse professionali

Opportunità:
Il corpo docente dell'istituto presenta un età mediamente superiore ai 55 anni ed è quasi tutto di ruolo; ciò garantisce una maggiore continuità nella didattica. Anche le figure specifiche per l'inclusione garantiscono una certa continuità. La scuola si avvale di una Psicologa per lo Sportello d'Ascolto. Anche per il personale ATA si registra una stabilità, verificatasi nel corso degli anni, che garantisce una maggiore flessibilità e funzionalità nei rapporti anche con l 'extra-scuola.
Vincoli:
All'interno del nostro Istituto manca un mediatore culturale, vista la notevole presenza di alunni non Italiani. Manca la figura del pedagogista a supporto della progettazione educativa.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CASTELLO SERRAVALLE-SAVIGNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BOIC810009
Indirizzo	VIA 25 APRILE 52 CASTELLETTO 40053 VALSAMOGGIA
Telefono	0516704824
Email	BOIC810009@istruzione.it
Pec	boic810009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccastellodiserravalle.edu.it

Plessi

INFANZIA CASTELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA810027
Indirizzo	VIA VERDI 140 CASTELLO DI SERRAVALLE 40053 VALSAMOGGIA
Edifici	• Via VALLE DEL SAMOGGIA 2461 - 40053 VALSAMOGGIA BO

INFANZIA CA' BORTOLANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	BOAA810038
Indirizzo	VIA VEDEGHETO 181/A CA' BORTOLANI 40053 VALSAMOGGIA
Edifici	• Via Vedegheto 181/A - 40053 VALSAMOGGIA BO

PRIMARIA CASTELLETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE81001B
Indirizzo	VIA RODARI 16 CASTELLETTO 40053 VALSAMOGGIA
Edifici	• Via XXV APRILE 52 - 40053 VALSAMOGGIA BO
Numero Classi	10
Totale Alunni	177

PRIMARIA ENRICO TOTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE81002C
Indirizzo	VIA MARCONI 63 SAVIGNO 40053 VALSAMOGGIA
Edifici	• Via Marconi 63 - 40053 VALSAMOGGIA BO
Numero Classi	5
Totale Alunni	90

SC. I GRADO DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

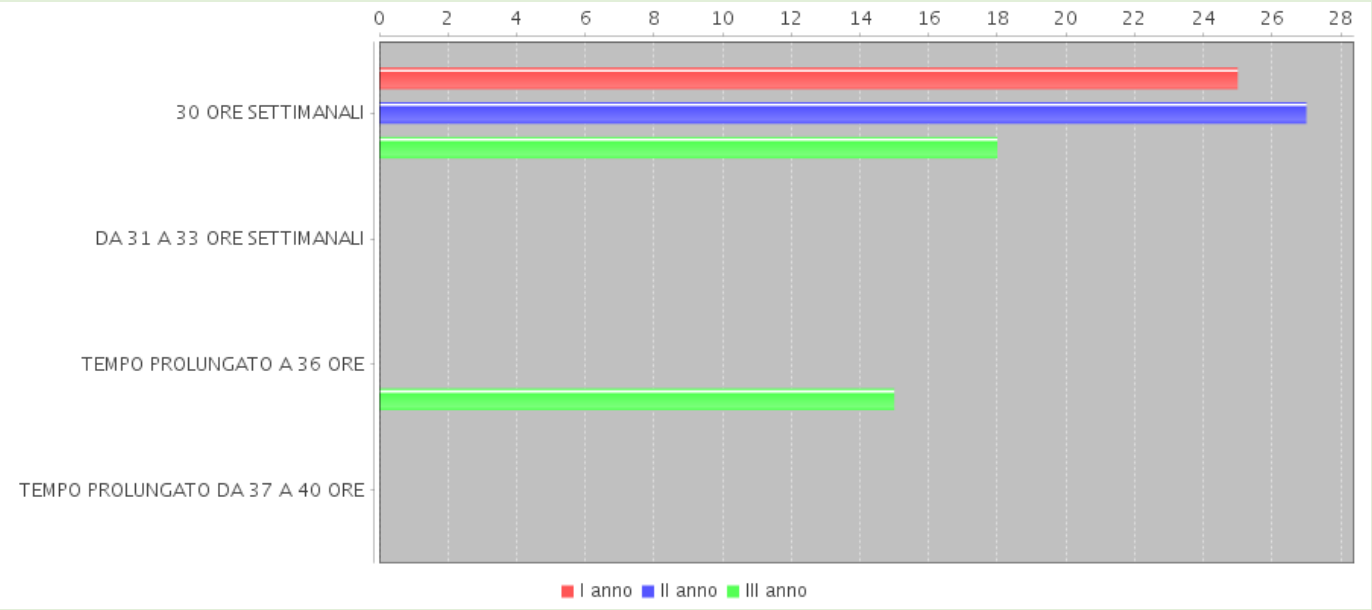
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BOMM81001A

Indirizzo	VIA XXV APRILE 52 CASTELLETTO 40050 VALSAMOGGIA
Edifici	• Via XXV APRILE 52 - 40053 VALSAMOGGIA BO
Numero Classi	7
Totale Alunni	129

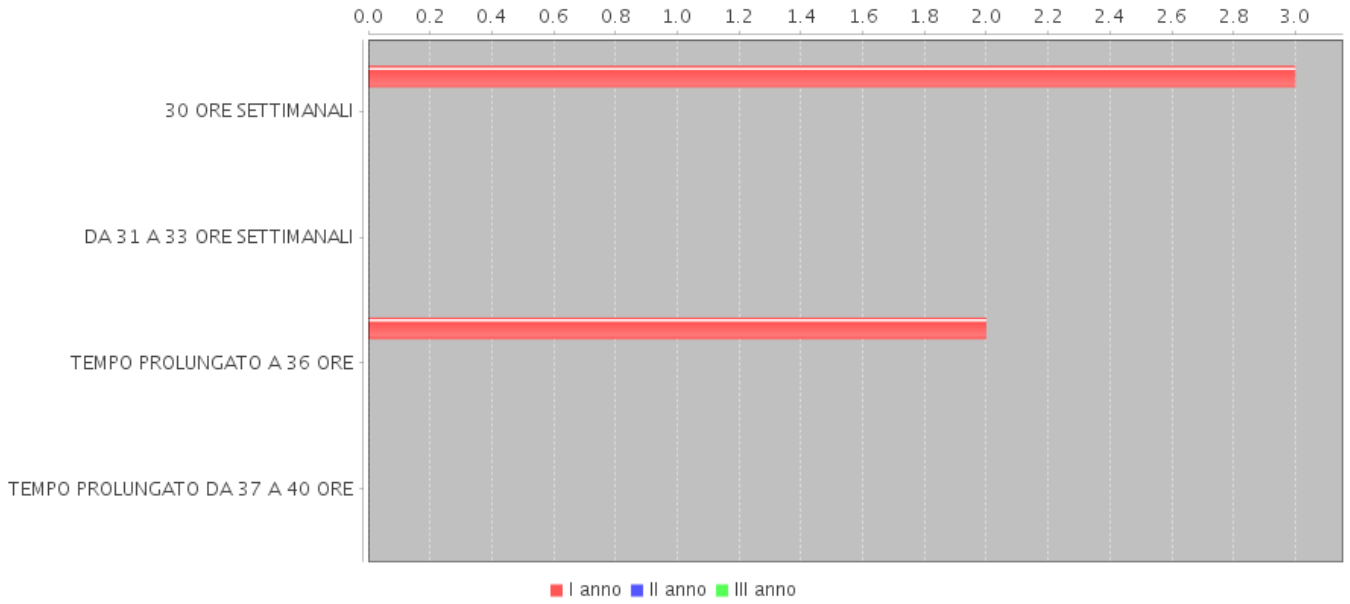
SC. I GRADO TOMMASO CASINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BOMM81002B
Indirizzo	VIA FORESE 2 SAVIGNO 40060 VALSAMOGGIA
Edifici	• Via Marconi 63 - 40053 VALSAMOGGIA BO
Numero Classi	5
Totale Alunni	85

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola


0.0
0.2
0.4
0.6
0.8
1.0
1.2
1.4
1.6
1.8
2.0
2.2
2.4
2.6
2.8
3.0
30 ORE SETTIMANALI
DA 31 A 33 ORE SETTIMANALI
TEMPO PROLUNGATO A 36 ORE
TEMPO PROLUNGATO DA 37 A 40 ORE
I anno
II anno
III anno

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

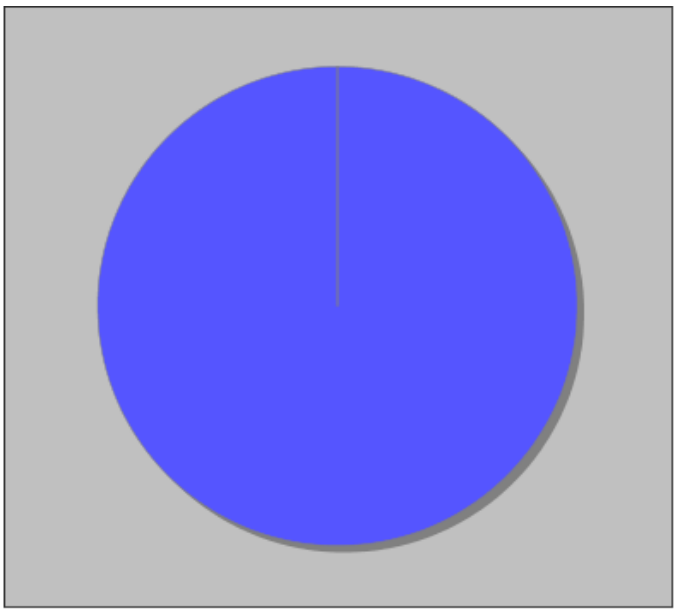
Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	2
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	74
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	32

Risorse professionali

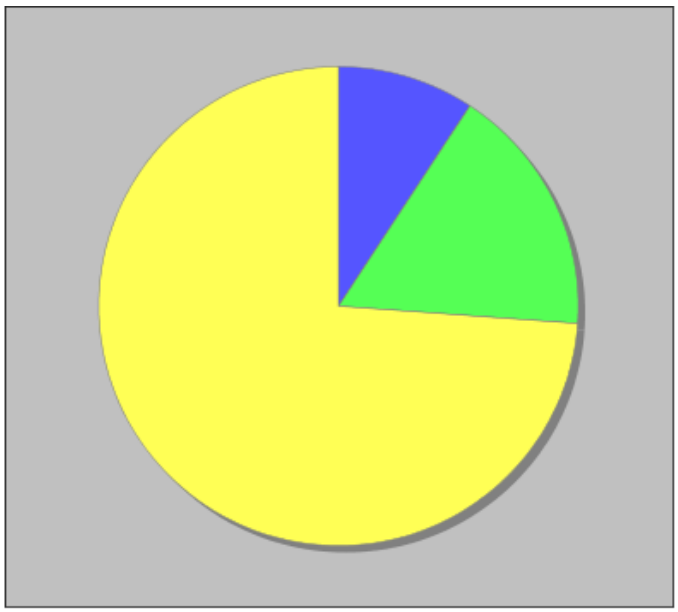
Docenti	60
Personale ATA	21

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'istituto ha come obiettivo primario l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli alunni come contrasto alle diseguaglianze sociali, nell'ottica di prevenire la dispersione scolastica.

A tale fine si tiene conto delle diverse esigenze di ciascun alunno inserito in una società.

Particolare attenzione viene rivolta agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), alle loro necessità e potenzialità. Vengono elaborati percorsi personalizzati che non sono da considerarsi paralleli, ma sinergie di una rete che li rende inseriti nel contesto. Tali percorsi vengono elaborati collegialmente dall'ASL, dalla famiglia, dagli enti presenti sul territorio, educatori, personale ATA (dove richiesto) e docenti specializzati.

Al fine di raggiungere gli obiettivi e favorire l'ampliamento dell'Offerta Formativa , l'istituto promuove progetti integrativi, viaggi d' Istruzione, visite a musei, laboratori curricolari ed extracurricolari, per tutti gli ordini di scuola. L'Istituto, inoltre, consapevole dell'importanza dell'Orientamento quale fattore strategico per ridurre la dispersione scolastica e garantire il successo formativo degli studenti, propone attività orientative mirate alla formazione integrale del ragazzo e della ragazza nel corso di tutto il ciclo dell'obbligo affinché li porti ad una progressiva conoscenza di sé e ad una consapevole decisione per la costruzione del proprio futuro. Il percorso coinvolge i tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo nella conoscenza di sé dall'Infanzia alla giovinezza e nell'arco di tutta la vita per una scelta consapevole.

Le macro aree all'interno delle quali si muove la progettazione del nostro istituto sono:

- Area Scientifica (progetti ambientali, sportivi, educazione alla salute, robotica coding, stem)

- Area Umanistico ed espressiva (progetti linguistici, progetto madrelingua, progetti musicali, progetto teatro , progetti d' arte, progetto cinema, biblioteca)

- Area sociale civica (rispettare si, educazione stradale, protezione civile)

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Italiano, matematica e Inglese rispetto ai livelli nazionali e/o regionali.

Traguardo

Raggiungere i risultati conseguiti a livello nazionale e/o regionale.

Risultati a distanza

Priorità

Date le criticità rilevate nei risultati a distanza, la scuola si propone di migliorare i risultati dei bambini nel successivo percorso di studi.

Traguardo

Miglioramento di un punto dei risultati a distanza.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: COMPETENZE E SUCCESSO FORMATIVO

Attraverso le azioni messe in campo per raggiungere gli obiettivi strategici basati sulle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione s' intende perseguire il successo formativo degli/lle alunni/e favorendo il potenziamento delle competenze di base e garantire il completamento del percorso formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Italiano, matematica e Inglese rispetto ai livelli nazionali e/o regionali.

Traguardo

Raggiungere i risultati conseguiti a livello nazionale e/o regionale.

Risultati a distanza

Priorità

Date le criticità rilevate nei risultati a distanza, la scuola si propone di migliorare i risultati dei bambini nel successivo percorso di studi.

Traguardo

Miglioramento di un punto dei risultati a distanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Confronto e collaborazione fra docenti nella progettazione didattica e nella condivisione di medesime stategie.

Rivedere il curricolo verticale

Ambiente di apprendimento

migliorare gli spazi di apprendimento per favorire l 'utilizzo di nuove metodologie.

Inclusione e differenziazione

Differenziare e implementare nuove metodologie e tecnologie educative, per favorire maggiormente l'inclusione.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione del nuovo curricolo verticale

Descrizione dell'attività	Il collegio docenti ha dato mandato ad una commissione di procedere all'aggiornamento e integrazione del Curricolo Verticale. Fanno parte della commissione docenti appartenenti

	a tutti e tre gli ordini di scuola e afferenti alle diverse aree, i quali attraverso incontri plenari e per ordine di scuola lavoreranno alla definizione dell'intero curricolo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il responsabile dell'attività è stato individuato nella funzione strumentale RAV, PTOF,PDM.
Risultati attesi	Al termine dell'anno scolastico 25/26 l 'Istituto sarà dotato di un Nuovo Curricolo Verticale.

Attività prevista nel percorso: DATI DEI RISULTATI A DISTANZA

Descrizione dell'attività	Creazione di strumenti utili alla raccolta dei dati per l'analisi dei risultati a distanza.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Primo Collaboratore del Dirigente.
Risultati attesi	Modelli per la raccolta dei dati.

Attività prevista nel percorso: ESERCITAZIONI PROVE INVALSI

Descrizione dell'attività	Per ogni anno scolastico si prevede di elaborare strategie che avvicinino gli /le alunni/e alle tipologie dei quesiti utilizzati nelle prove standardizzate.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I docenti di matematica italiano e inglese.
Risultati attesi	Migliore confidenza da parte degli/lle alunni/e verso le tipologie dei quesiti e delle Prove Nazionali Standardizzate.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In merito al modello organizzativo adottato, l'Istituto fa uso dei seguenti mezzi innovativi: - uso del registro elettronico per la gestione degli alunni e della comunicazione scuola-famiglia, compresi i documenti di valutazione intermedia e finali. - segreteria digitale per la dematerializzazione cartacea. - dominio d'Istituto per l'uso della Google Workspace for Education che permette il lavoro in condivisione, la conservazione protetta di documenti in cloud, la pratica di nuove metodologie, es. Flipped Classroom Per quanto riguarda le pratiche didattiche, l'ampliamento dei dispositivi a disposizione dei docenti e degli studenti permette ai docenti di utilizzare diverse nuove metodologie didattiche come il coding, la flipped classroom, la web radio, etc... Altre pratiche didattiche innovative vengono praticate nella Scuola dell'Infanzia che fa ampio uso del Outdoor Learning che permette l'apprendimento di contenuti didattici ma anche di migliorare la sfera relazione fra gli alunni e fra gli alunni e l'ambiente.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Alcune classi della scuola primaria hanno adottato il metodo INNOVAMAT per quel che riguarda la disciplina di Matematica, al fine di sperimentare metodologie innovative nella didattica della Matematica. Tale metodologia si basa su una didattica attiva e manipolativa, promuove il ragionamento, il problem solving e l'esplorazione. Si fa uso di materiali digitali e cartacei per rendere la Matematica più coinvolgente e accessibile.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Miglioramento degli ambienti di apprendimento attraverso l'ammodernamento dei dispositivi presenti nelle classi e incremento dei dispositivi a disposizione degli alunni.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Innovative Classrooms

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi PNRR "Piano Scuola 4.0" intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, 32 ambienti di apprendimento innovativi. In alcune aule si lavorerà su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Le aule diventeranno dunque aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e metodologie d'insegnamento-appendimento, in quanto partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, per cui intendiamo andare a riutilizzare gli arredi già presenti. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. All'interno di ogni aula prevediamo anzitutto un intervento sulla connettività, attrezzandole con degli access point a muro. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board, che andranno a sostituire le LIM presenti nell'istituto. A supporto di ogni Digital board sostituiremo i vecchi pc fissi con dei portatili. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (tablet) a disposizione di studenti e docenti, che saranno

posti in carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Verranno inoltre arricchiti i carrelli preesistenti da nuovi portatili poiché quelli presenti sono ormai obsoleti. E' previsto per le SSIG l'abbonamento triennale ad una piattaforma dai contenuti disciplinari interattivi per il ripasso, il recupero, il potenziamento delle competenze di base e con percorsi personalizzati e dunque inclusivi. Per le Primarie e le SSIG, invece, sarà nostra intenzione acquistare un abbonamenti triennale ad una piattaforma che consente di creare lezioni multimediali utilizzando i video in modo interattivo come strumenti per l'apprendimento. Si prevede inoltre l'acquisto di software che stimolino l'apprendimento attivo, collaborativo, che si configurano anche come strumento compensativo. Acquisteremo inoltre delle penne con OCR e sintesi vocale per rendere autonomi gli studenti con difficoltà di lettura, come la dislessia. Verranno acquistate un paio di casse bluetooth per la didattica all'aperto, saggi ed esibizioni e una tastiera MIDI da poter utilizzare con un Mac che abbiamo già in dotazione. Sarà dunque possibile utilizzare software gratuiti per creare musica. E' prevista inoltre una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività, come i plotter da taglio nelle aule da noi denominate "aula STEAM", una per ogni plesso. Prevediamo anche l'acquisto di webcam per videoconferenze che consentiranno di ampliare digitalmente il contesto interattivo della classe integrando nell'attività didattica informazioni, esperienze, occasioni di scambio alle quali difficilmente sarebbe possibile accedere. Infine una certa attenzione sarà dedicata alle pareti delle aule di scienze, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi, con l'allestimento di poster interattivi con app di realtà aumentata.

Importo del finanziamento

€ 86.635,78

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0

Progetto: Dalle STEM alla conoscenza

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Gli strumenti digitali acquisiti andrebbero a potenziare in modo particolare i laboratori recentemente strutturati: nel plesso di Castello di Serravalle sono infatti in fase di realizzazione e potenziamento un atelier creativo digitale e un laboratorio di scienze; nel plesso di Savigno invece è in fase di ampliamento il laboratorio informatico e in fase di realizzazione il laboratorio di scienze. Alcune strumentazioni saranno utilizzate anche negli spazi esterni di pertinenza della scuola: questo permetterebbe agli insegnanti di affrontare anche tematiche di tipo ambientale (ad esempio con la realizzazione della stazione meteo). Tuttavia lo scopo del nostro progetto è quello di poter utilizzare il più possibile la nuova strumentazione anche all'interno delle singole classi, così da facilitare lo sviluppo di nuove pratiche didattiche innovative tra i docenti. Nel Piano di Miglioramento del nostro Istituto, infatti, è previsto l'obiettivo di migliorare le competenze matematiche e scientifiche degli alunni: la scuola sta investendo energie e risorse nella formazione dei docenti e nella strumentazione. Lo scopo è duplice: da una parte impostare l'insegnamento delle materie STEM con un approccio più pratico-laboratoriale per migliorare l'apprendimento reale degli alunni, promuovendo un'alfabetizzazione scientifico tecnologica già della prime classi della scuola primaria (con alcune esperienze già dalla scuola dell'infanzia). Parallelamente, c'è il desiderio di ampliare questo tipo di competenze trasversali (in particolare quelle che riguardano l'utilizzo di strumenti digitali ed il pensiero computazionale) coinvolgendo la maggior parte del corpo docente, attraverso lo studio di tutte le discipline e non sono quelle prettamente scientifiche; questo tipo di approccio renderebbe la didattica di tutte le discipline

diversificata rispetto alla didattica tradizionale, rendendo le metodologie di insegnamento del nostro Istituto più inclusive.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

30/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Non uno di meno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

In riferimento agli obiettivi previsti dal PNRR - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, il progetto ha lo scopo di attuare una serie di attività formative a favore dei singoli studenti che mostrano particolari fragilità motivazionali e didattiche nelle discipline di

studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato in presenza di almeno un docente o esperto in possesso di specifiche competenze. I percorsi di mentoring e orientamento si svolgeranno in orario scolastico affinché si realizzi la massima integrazione con l'attività curricolare. I percorsi riferiti alle altre attività si svolgeranno in orario extrascolastico. L'individuazione dei partecipanti sarà definita dai consigli di classe, sentiti gli operatori del territorio, in relazione alle risorse disponibili per ogni tipologia di attività. Si intende fin da subito passare alla fase operativa di realizzazione delle attività affinché anche gli alunni che ad oggi presentano preoccupanti segnali di rischio di abbandono del percorso scolastico appartenenti alle attuali classi terze possano usufruire delle opportunità offerte da questo progetto. La progettazione dei percorsi, la loro articolazione è decisa da un team dedicato che, partendo da un'analisi del contesto di partenza cerca di individuare i bisogni degli alunni che potrebbero essere a rischio di abbandono con lo scopo di elaborare delle azioni il più possibile efficaci. Il progetto è coadiuvato da un team di cui fanno parte: il Dirigente Scolastico, la Collaboratrice del Dirigente Scolastico, la Funzione Strumentale al disagio, una docente, referente di uno dei 2 plessi della Scuola Secondaria di I grado e la Dsga. La gestione degli interventi mira all'attuazione di progetti educativi individuali o a piccolo gruppo. Il team che coadiuva il progetto si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con gli Enti presenti sul territorio come i Servizi Sociali del consorzio ASC Insieme, con i Servizi Sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie. Con tale progetto si intende valorizzare anche il ruolo delle famiglie, rafforzando il rapporto tra genitori e insegnanti, tramite l'offerta di occasioni di formazione e partecipazione, per prevenire possibili conflitti scuola-casa e favorire l'utilizzo di azioni sinergiche che vadano ad agire su tutti i soggetti coinvolti con la chiara finalità di motivare ed eventualmente reintegrare, i ragazzi coinvolti, nel loro percorso scolastico.

Importo del finanziamento

€ 67.483,63

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	82.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	82.0	0

Progetto: Non uno di meno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

In riferimento agli obiettivi previsti dal PNRR - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica - con questo progetto si prosegue il precedente percorso realizzato con i fondi del D.M. 170/2022 con lo scopo di attuare una serie di attività formative a favore dei singoli studenti che mostrano particolari fragilità motivazionali e didattiche nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Come nel precedente progetto, ciascun percorso verrà erogato in presenza di almeno un docente o esperto in possesso di specifiche competenze. I percorsi di mentoring e orientamento si svolgeranno in orario scolastico affinché si realizzi la massima integrazione con l'attività curricolare. I percorsi riferiti alle altre attività si svolgeranno in orario extrascolastico. L'individuazione dei partecipanti sarà definita dai consigli di classe, sentiti gli operatori del territorio, in relazione alle risorse disponibili per ogni tipologia di attività. Come per il passato, passeremo fin da subito alla fase operativa di realizzazione delle attività affinché anche gli alunni che ad oggi presentano preoccupanti segnali di rischio di abbandono del percorso scolastico, appartenenti alle attuali classi terze, possano usufruire delle opportunità offerte da questo progetto. La progettazione dei percorsi e la relativa articolazione sarà decisa da un team dedicato che, partendo da un'analisi del contesto di partenza, individuerà i bisogni degli alunni ritenuti a rischio di abbandono, con lo scopo di elaborare delle azioni il più possibile efficaci. E' previsto che il progetto venga realizzato da un team coadiuvato dalla Dirigente Scolastica, dalla

DSGA e dalla Funzione Strumentale al disagio. La gestione degli interventi è volta alla realizzazione di progetti educativi individuali o a piccolo gruppo. Il team che coadiuva il progetto si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con gli Enti presenti sul territorio come i Servizi Sociali del consorzio ASC Insieme, con i Servizi Sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie. Con tale progetto si intende valorizzare anche il ruolo delle famiglie, rafforzando il rapporto tra genitori e insegnanti, tramite l'offerta di occasioni di formazione e partecipazione, per prevenire possibili conflitti scuola-casa e favorire l'utilizzo di azioni sinergiche che vadano ad agire su tutti i soggetti coinvolti con la chiara finalità di motivare ed eventualmente reintegrare, i ragazzi coinvolti, nel loro percorso scolastico.

Importo del finanziamento

€ 82.977,33

Data inizio prevista

01/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	82.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	82.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del

personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	23

Progetto: Keep learning, keep growing!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico, finalizzata alla transizione digitale, riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione della scuola. L'acquisto di beni, nell'ambito delle linee di investimento "Spazi e strumenti digitali per le STEM" e "Piano Scuola 4.0", ha determinato il rinnovo di un'ampia parte delle dotazioni tecnologiche della scuola e l'implementazione di device in tutti i plessi, a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale. Tali strumenti sono pensati per sostenere metodologie didattiche innovative per l'insegnamento; anche l'adozione sistematica di strumenti quali il coding, il pensiero computazionale, la robotica, il tinkering, rappresentano un valido ausilio per le materie curricolari e per favorire il perseguimento degli obiettivi evidenziati nel Piano dell'offerta formativa. E' necessario, per il personale docente, approfondirne l'applicabilità didattica allo scopo di migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico, anche in un'ottica di inclusione. Risulta dunque fondamentale procedere verso un aggiornamento disciplinare che consenta di innovare le metodologie didattiche al fine di coinvolgere maggiormente gli studenti e utilizzare le nuove tecnologie in modo consapevole, integrandole ai metodi tradizionali e riconoscendone le potenzialità e i rischi. In particolare, si vorrebbe poter consolidare e approfondire in maniera sistematica la tematica legata all'approccio STEAM e alla laboratorialità trasversale alle discipline, coinvolgendo docenti di diverse classi e livelli, in modo da favorire buone pratiche di

continuità per gli studenti nel corso degli anni. Fondamentale è poi l'esigenza, già da tempo, di avviare percorsi di prevenzione e arginare i fenomeni legati al cyberbullismo, anche tra i più giovani studenti dell'istituto, tematica verso la quale spesso una mancata conoscenza degli strumenti e delle loro peculiarità, da parte del personale, rischia di non trovare risposte a un evidente fenomeno di disagio che si vuole invece riuscire a contenere e risolvere. È stata altresì evidenziata l'esigenza, da parte del personale ATA e del personale tecnico, di un percorso di aggiornamento su alcune procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie al supporto delle stesse, ritenute particolarmente cruciali per il corretto funzionamento delle attività amministrativo-didattiche dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 36.137,95

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	46.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: In step with the STEM and LANGUAGES

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto “In step with STEM and LANGUAGES” investe molte delle risorse assegnate verso le discipline STEM riconoscendone il valore nello sviluppo cognitivo degli studenti. Il progetto si pone in continuità con quanto progettato all’interno del PTOF 2022-2025 e nello specifico con la progettazione relativa all’a.s. 2023/2024 in cui sono già presenti molti progetti afferenti all’area tecnologica e scientifica. Il progetto In step with STEM and LANGUAGES entra a pieno titolo nell’ampliamento dell’offerta formativa del nostro Istituto coinvolgendo tutti gli ordini di scuola e tutte le discipline STEM che fanno parte dei nostri piani di studio: Scienze, Tecnologia e Matematica. Già nel titolo è chiara la motivazione che spinge l’Istituto a dedicare risorse a questo ambito: lo sviluppo delle competenze relative alle discipline STEM sono strettamente correlate allo sviluppo cognitivo. In particolare, incoraggiano lo sviluppo del pensiero critico, che è essenziale per analizzare e risolvere problemi complessi; attraverso l'applicazione di concetti matematici, tecnologici e scientifici, gli studenti imparano a identificare i problemi, a formulare ipotesi e a sviluppare strategie per risolverli. Il progetto si allarga poi allo sviluppo delle competenze in ambito linguistico che si situano in un rapporto di complementarità rispetto a quelle matematico-scientifiche e tecnologiche, facilitando la comunicazione e la collaborazione a livello transnazionale, ad esempio, in progetti di ricerca o per l'interpretazione di dati provenienti da fonti multilingue. La diversità linguistica e la possibilità di incontrare e conoscere altre culture possono portare a prospettive e soluzioni uniche e creative ai problemi a cui le competenze tecniche forniscono la base per poter essere tradotte in realtà. L’intervento B si rivolge ai docenti offrendo loro la possibilità di approfondire la propria conoscenza di una lingua straniera attraverso percorsi di certificazione linguistica e della didattica con metodologia CLIL. All’interno del percorso sulla didattica con metodologia CLIL verrà tenuto in considerazione l’insegnamento della lingua italiana come lingua L2 visto anche il forte flusso migratorio che ha portato il nostro Istituto ad avere una presenza di studenti stranieri pari al 25% e un costante arrivo di studenti stranieri nuovi arrivati. Grazie all’approfondimento di questi ambiti i docenti potranno variare le attività di insegnamento sfruttando una più vasta gamma di risorse didattiche per rendere il contenuto più accessibile e coinvolgente per gli studenti così promuovendo un apprendimento integrato e significativo che prepara gli studenti per il mondo globalizzato del XXI secolo.

Importo del finanziamento

€ 62.370,57

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Con il PTOF (documento identificativo dell' istituzione scolastica) l'istituto vuole promuovere attività scolastiche e extrascolastiche affinché la scuola sia parte integrante del territorio, creando collaborazioni e sinergie con gli Enti Locali e territoriali, le associazioni, le attività produttive e le famiglie.

Ogni anno i docenti mirano ad individuare tutte le opportunità formative al fine di migliorare i percorsi didattici ed educativi dell'Istituto per il raggiungimento delle competenze di tutti e di ciascun alunno.

La scuola inserisce nella programmazione dell'Offerta Formativa la modalità della lezione all'aperto, individuando il territorio come ambiente e strumento di apprendimento.

Data la difficoltà di spostamenti dovuti agli scarsi collegamenti con i mezzi pubblici e alla vastità del territorio che non permettono agli alunni di muoversi agevolmente e in autonomia, buona parte dei progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa viene svolta in orario curricolare al fine di offrire a tutti l'opportunità di poterne usufruire.

La scuola propone anche attività gratuite pomeridiane in orario extra-scolastico di approfondimento o di ampliamento delle conoscenze per gli alunni dell'Istituto al fine di favorire gruppi di aggregazione:

Progetto Coro Giovanile Valsamoggia - Sulla strada della Musica che unisce. Il progetto propone l'attività coreutica a tutti gli alunni interessati al canto. Durante gli incontri settimanali, si svolgono attività di educazione alla voce e pratica del repertorio corale. Nel 2019 l'Istituto ha partecipato al Concorso Corale Città di Riccione dove si è aggiudicato il 3° posto nella propria categoria.

Progetto "A scuola di fiati" -. Il progetto propone attività di pratica strumentale sui diversi strumenti a fiato. Durante gli incontri settimanali, gli alunni interessati affrontano la tecnica dello strumento e il repertorio dedicato.

Sia il progetto Coro Giovanile Valsamoggia, che il progetto A Scuola di fiati, sono realizzati in collaborazione con la Fondazione Rocca dei Bentivoglio- Scuola di Musica Fiorini.

Gruppi sportivi pomeridiani: il progetto vuole promuovere la partecipazione degli alunni alla pratica delle attività sportive con la convinzione che impegnarsi in uno sport può dare un contributo

importante alla formazione della persona e del cittadino. Si vuole anche stimolare la massima partecipazione alle gare scolastiche d'Istituto come momento di esperienza sportiva, di conoscenza di se stessi, di collaborazione e socializzazione, di interiorizzazione dei valori dello sport.

L'Istituto, inoltre, consapevole dell'importanza dell'Orientamento quale fattore strategico per ridurre la dispersione scolastica e garantire il successo formativo degli studenti, propone attività orientative mirate alla formazione integrale del ragazzo e della ragazza nel corso di tutto il ciclo dell'obbligo, affinché li porti ad una progressiva conoscenza di sé e ad una consapevole decisione per la costruzione del proprio futuro.

L'Offerta Formativa dell'Istituto viene portata a conoscenza delle famiglie attraverso la realizzazione di diversi Open Day , organizzati per ogni plesso, che prevedono la partecipazione di docenti ed alunni impegnati in attività laboratoriali, significative rispetto alla progettazione curricolare e extracurricolare.

L'Istituto si apre al territorio con l'organizzazione di spettacoli teatrali, lezioni aperte, spettacoli musicali, mostre, premiazioni e manifestazioni sportive, per favorire il rapporto con le famiglie e le associazioni del territorio.

L'Istituto è assegnatario di diverse azioni afferenti al PNRR Missione 4, in particolare:

- Linea di investimento1.4 azione di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica;

- Linea di investimento del Piano scuola 4.0 - Ambienti di apprendimento innovativi;

- Linea di investimento 3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi;

- Linea di investimento 2.1 - Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico;

- Linea di investimento - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022);

- Linea di investimento - Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari degli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 02/02/2024 n. 19).

Con le risorse del PN "Scuola e competenze 2021-2027 e in parte con quelle del POC "Per la Scuola" 2014-2020 si continua il Progetto "Agenda Nord" volto a combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati.

L'Istituzione Scolastica integra l'uso dell'IA come strumento di supporto metodologico e

organizzativo dell'attività professionale dei docenti, nel rispetto dei principi di eticità, trasparenza, tutela dei dati personali e centralità della relazione educativa.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA CASTELLO BOAA810027

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA CA' BORTOLANI BOAA810038

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CASTELLETTO BOEE81001B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA ENRICO TOTI BOEE81002C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. I GRADO DANTE ALIGHIERI BOMM81001A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. I GRADO TOMMASO CASINI BOMM81002B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Curricolo di Istituto

IC CASTELLO SERRAVALLE-SAVIGNO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. il curricolo nella scuola si propone di garantire un percorso educativo, continuo e progressivo dall'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Settembre 2012). Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ri-costruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Il nostro Istituto si propone di rivedere e integrare il curricolo verticale anche con riguardo alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

· Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Riferimento al vissuto del bambino per finalizzare regole di condivisione.

- Conversazioni guidate finalizzate a rilevare forme e regole di relazioni positive.

- Uscite didattiche, cartelloni, lettura, racconti e storie.

- Attraverso le attività sportive vengono trasmessi i principi di rispetto delle regole e dei valori cardine dello sport.

Classi seconde:

- Riferimento all'esperienza personale dei bambini per riflettere e gettare le basi per acquisire la consapevolezza "dell'essere cittadino".

- Esprimere le proprie opinioni e i propri pensieri ascoltando e rispettando le opinioni degli altri compagni.

- Attraverso le attività sportive vengono trasmessi i principi di rispetto delle regole e dei valori cardine dello sport.

Classi terze:

- Osservare e descrivere diverse forme di convivenza a partire dalla propria. Riconoscere e comprendere le principali regole che stanno alla base della convivenza.

- Proporre situazioni quotidiane (es. “Una persona viene esclusa da un gioco”, “Un cittadino non rispetta le regole della strada”). Far interpretare i personaggi agli alunni (es. il cittadino, la comunità, un'autorità) e discutere su quali comportamenti rispettano o violano i principi di legalità e rispetto. Al termine, confronto su come migliorare la situazione e applicare comportamenti più giusti.

- Cartellone delle regole di classe, divisione dei ruoli (distributore libri, aiuto mensa ecc), testi di comprensione sul rispetto delle regole di comunità.

- Attraverso le attività sportive vengono trasmessi i principi di rispetto delle regole e dei

valori cardine dello sport.

Classi quarte:

- Lettura alla classe di Geronimo Stilton, "LA COSTITUZIONE ITALIANA RACCONTATA AI RAGAZZI" Ed. Piemme e commento; in seguito, costruzione della "costituzione della classe".

- Letture e conversazioni finalizzate alla conoscenza delle principali caratteristiche delle società umane del passato, operando confronti con la società contemporanea.

- Il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri.

- Marcia per la Pace intonando canti a tema.

- Conoscere le Istituzioni e i principali simboli identitari della Nazione Italiana e dell'Unione Europea.

- Celebrazione del 27 Gennaio (Giornata della Memoria) e del 2 giugno.

- La giornata della gentilezza.

- Analisi di alcuni Articoli della Costituzione.

- Attraverso le attività sportive vengono trasmessi i principi di rispetto delle regole e dei valori cardine dello sport.

Classi quinte:

- Guidare alla concezione di Costituzione come un grande albero con tante radici, simbolo dei valori fondamentali su cui si basa la nostra società, come la libertà, l'uguaglianza e la giustizia. Riflessione sui alcuni principi fondamentali che riguardano antiche civiltà evidenziandone le profonde differenze.

- Lettura e comprensione guidate dei principi fondamentali della nostra Costituzione. In seguito, ampia discussione e riflessioni collettive, scelta di alcuni tra i diritti inviolabili delle persone e trascrizione sul quaderno.

- Attraverso le attività sportive vengono trasmessi i principi di rispetto delle regole e dei valori cardine dello sport.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Definizione di incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo.

- Uscite didattiche; conoscenza e rispetto delle regole della classe; cartelloni sul rispetto

delle regole della comunità scolastica nei diversi ambienti (palestra, classe, mensa, cortile...).

Classi seconde:

- Passeggiate sul territorio per conoscere il Comune di residenza e in particolare gli edifici principali del paese (scuola, comune, piazza, biblioteca ...).

- Regole di classe condivise, rispetto dei compagni, degli adulti e degli spazi, aiuto reciproco.

Classi terze:

- Role play per cui ogni alunno rappresenta un membro di una comunità e riceve un compito diverso (es. raccogliere risorse, aiutare un compagno, risolvere un problema). Successiva riflessione collettiva su come atteggiamenti di solidarietà si applichino alla vita reale, dentro e fuori dalla scuola.

- Confrontare forme di convivenza e regole che stanno alla base della vita dei popoli. Essere disponibili ad accettare e rispettare le regole negli ambienti in cui si vive.

- Marcia della pace, canti.

- Attività di educazione stradale (codice della strada, diritti dei pedoni ecc); rispetto del bene pubblico (uscite sul territorio con esperti).

- Attività di punto croce con "le nonne": per un nuovo legame con gli anziani del territorio.

Classi quarte:

- Scienze: il ciclo dell'acqua, utilizzo responsabile e legame tra comportamenti individuali e conseguenze comuni. Disegni e riflessioni. Matematica e Tecnologia: le unità di misura convenzionali, costruzione di diversi strumenti di misura e di un metro comune.

- I diritti dei bambini: comprensione e riflessione sulla responsabilità di ognuno nella società. Giochi di ruolo e lavoro di gruppo per favorire benessere e giustizia all'interno del contesto classe.

- "Ma tu sai che cosa è un diritto?"; "Ma tu sai che cosa è un dovere?": attività di riflessione e di conoscenza dei nostri diritti e doveri.

- Giochi di role playing per permettere ai ragazzi di svolgere compiti a ruoli invertiti e conoscere le relative responsabilità.

Classi quinte:

- Dopo aver compreso il concetto di diritto e di dovere e facendo riferimento alla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, attività di brainstorming dalla quale scaturisce una tabella in cui vengono riportati liberamente i diritti e i doveri dei bambini ai quali non è possibile rinunciare per poter crescere e vivere serenamente.

- Giochi di role playing per permettere ai ragazzi di svolgere compiti a ruoli invertiti e conoscere le relative responsabilità.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Azioni e attività finalizzate al rispetto e all'accoglienza dell'altro. L'importanza del valore della diversità attraverso la cooperazione. Attività sulle diversità culturali (ricorrenze, festività, tradizioni e modi di vivere di altri paesi).

- Marcia per la pace, canzoni, cartelloni, letture, giochi di cooperazione.

Classi seconde:

- Elaborazione e sperimentazione delle regole di convivenza, secondo i principi di uguaglianza e di non discriminazione, attraverso conversazioni di gruppo, elaborati / cartelloni da esporre in classe, giochi di gruppo, etc.

- Regole di classe condivise, rispetto dei compagni, degli adulti e degli spazi, aiuto reciproco, esprimere le proprie opinioni e i propri pensieri ascoltando e rispettando le opinioni degli altri compagni.

Classi terze:

- Creare discussioni guidate in classe per evidenziare il valore intrinseco della multiculturalità del gruppo classe e sottolineando gli aspetti che, in caso di atteggiamenti discriminatori, porterebbero alla disgregazione del contesto sociale.

- Comprendere il valore della convivenza e della partecipazione e riconoscere che queste sono realizzabili solo nel rispetto di tutti e tutto. Giochi, letture, attività pratiche, canti.

- Riflessione in aula e visione di brevi video nei giorni internazionali dedicati a queste tematiche.

Classi quarte:

- Discussione collettiva rispettando il turno di parola e l'opinione altrui.

- Lavoro sulla multicultura, usi e costumi della cultura inglese, scrittura di ricette, visioni di costumi tipici e memorizzazione di canti in lingua. Visione di video e ascolto di storie a tema per favorire la riflessione guidata. Rappresentazione grafica delle storie ascoltate.

- "Parole per mettersi d'accordo": riflessione sulle scelte linguistiche e interazionali che possono generare conflitti. Con attività di osservazione e role play impariamo a scegliere le parole più adatte per conseguire i nostri obiettivi comunicativi.

- Ogni giorno, durante l'attività libera in cortile, si lavora su questo tema e se ne discute anche in classe.

-Somministrazione alle classi di un modulo sul bullismo e il cyberbullismo.

Classi quinte:

- La Creatura di Frankenstein è davvero un mostro? Riflessione sul tema della diversità e dell'accettazione. Dopo aver dibattuto a lungo, i ragazzi sono invitati a mettersi sia nei panni del Creatore che in quelli della Creatura, riconoscendo i sentimenti dominanti dell'uno e dell'altra. Vengono quindi invitati ad un'attività di lettura e comprensione e ad elaborare un racconto che, prendendo spunto dall'opera, possa prevedere scenari diversi.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Lavori e attività mirate a sensibilizzare l'ambiente e gli spazi comuni.

- Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni. Avere cura di sé e degli ambienti comuni.

- Giornata dell'albero; uscite didattiche sul territorio e al museo archeologico.

Classi seconde:

- Riordino della propria aula e delle aule dedicate ai laboratori e degli spazi comuni.

- Rispettare l'ambiente classe in cui ci troviamo ogni giorno, gli spazi della scuola e quelli all'esterno.

Classi terze:

- Evidenziare l'importanza della cura del luogo in cui si è secondo la regola del "lasciare un posto meglio di come l'hai trovato". Stabilire compiti comuni di riordino degli ambienti (aula, giardino, palestra) e riflettere sull'importanza di tali gesti per il benessere proprio e collettivo.

- Cura e pulizia della classe. Cura e pulizia del cortile. Rispetto degli spazi comuni (es. palestra). Raccolta differenziata.

- "Rispettare la natura": attività con le Guardie Ecologiche Volontarie.

Classi quarte:

- Attività di osservazione di packaging e riconoscimento dei materiali.

- Uscite sul territorio per conoscere e valorizzare il patrimonio artistico-culturale locale.

- Attività in biblioteca.

- "LA RACCOLTA DIFFERENZIATA": attività comprendente un compito di realtà e un debate.

- Pulizia del cortile e raccolta differenziata.

Classi quinte:

- Visita al Museo Civico Archeologico di Bologna - sezione greca.

- Attività di brainstorming sull'argomento

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Imparare a lavorare in gruppo. Riconoscere ed intuire i principali bisogni dei compagni e promuovere azioni di tutoraggio e collaborazione.

- Giornata della gentilezza; aiuto cooperativo tra pari durante le attività ludiche e didattiche.

- Accoglienza dei nuovi arrivati che non parlano la nostra lingua.

Classi seconde:

- E' fondamentale coinvolgere tutti gli alunni affinché nel gruppo classe si crei la massima collaborazione attraverso i giochi, che sono tra le attività favorite, insieme ai lavori di gruppo in didattica cooperativa strutturati con l'intento di porsi un obiettivo comune da raggiungere.

- Accoglienza dei nuovi arrivati che non parlano la nostra lingua.

Classi terze:

- Attività di aiuto fra i pari nello svolgimento di compiti, attività ed esercizi in classe. Supporto da parte degli alunni stranieri già integrati per favorire l'inclusione dei "nuovi arrivati" con difficoltà linguistiche.

- Letture, video, conversazioni, rappresentazioni grafiche, giochi.

- Accoglienza dei nuovi arrivati che non parlano la nostra lingua.

Classi quarte:

- Qualsiasi attività viene eseguita in collaborazione e a coppie o piccoli gruppi collaborativi.

- Visita alla casa di riposo e per l'occasione replica spettacolo teatrale proposto per Natale.

- Letture, racconti e canti a tema. Danze popolari.

- Discussione collettiva rispettando il turno di parola e l'opinione altrui.

- Accoglienza dei nuovi arrivati che non parlano la nostra lingua.

- Attività specifiche di team building.

Classi quinte:

- Partendo dall'emblema dello Stato italiano, in cui compaiono le piante arboree che simboleggiano la pace, la dignità e la forza dello Stato, riflessione sull'emergenza Covid, sul perchè delle tante restrizioni vissute: si doveva pensare a tutelare le persone più fragili, nelle quali il virus avrebbe potuto provocare danni irreparabili. La scelta di non lasciare indietro nessuno nel momento di massima difficoltà è l'approccio corretto per contribuire a creare una società più equa e giusta. Ricollegandoci al racconto epico e storico della guerra di Troia analizziamo i versi dell'Iliade che descrivono la fuga di Enea. L'eroe sceglie di caricarsi sulle spalle il vecchio padre Anchise, il suo peso non sarà gravoso e la sorte dell'uno sarà la sorte dell'altro.

- Quotidianamente gli alunni sono sollecitati nell'aiutare i compagni in difficoltà. Questo grazie alle numerose problematiche che spesso emergono durante il lavoro scolastico e che inducono a riflessioni collettive.

- Accoglienza dei nuovi arrivati che non parlano la nostra lingua.

- Attività specifiche di team building.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle

Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Promuovere e sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità. Conoscere i principali monumenti e servizi del territorio (biblioteca, giardini e altri spazi pubblici).

- Marcia della pace con collaborazione e intervento del Sindaco e delle Forze dell'Ordine.

Conoscenza spazi pubblici e privati, aperti e chiusi.

Classi seconde:

- Passeggiate sul territorio. Conoscenza e rispetto delle principali figure che rappresentano il Comune (Sindaco, Vice sindaco, etc.) e dei principali servizi offerti ai cittadini (trasporto scolastico, mensa, pre e post scuola,...)

Classi terze:

- Uscite didattiche sul territorio e discussioni in classe.

- Passeggiata per le vie del paese per conoscere l'ubicazione della sede comunale e alcuni uffici aperti al pubblico.

Classi quarte:

- Mappatura degli edifici pubblici all'interno del paese. I bambini possono lavorare in gruppo per raccogliere informazioni sul proprio Comune: come si chiama, quanti abitanti ha, quali sono le strutture più importanti (scuola, biblioteca, ospedale, parchi), come vengono gestiti i servizi e quali sono le funzioni del Sindaco. Intervista per riflettere sui ruoli e su come vengono decisi i servizi per la città, i servizi pubblici (scuola, trasporti, raccolta rifiuti, etc.) e le relative funzioni.

- Visita al Comune di Valsamoggia, incontro col Sindaco e visita alla Regione.

- Progetto "Conoscere le istituzioni".

Classi quinte:

- Attività di cartellonistica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Semplici video didattici per la presentazione dei principali organi dello Stato.

Classi seconde:

- Accenno alla figura del Presidente della Repubblica, in quanto organo principale dello Stato.

Classi terze:

- Spiegazione in classe e rappresentazioni simboliche; conversazioni in classe.

Classi quinte:

- Discussioni guidate, attività di role-playing.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- I principali simboli del nostro Stato: i colori della bandiera, la Costituzione come grande "Libro delle Regole", l'Inno Nazionale.

Classi seconde:

- Conoscere e realizzare graficamente la bandiera italiana. Ascolto dell'inno nazionale.

Classi terze:

- Discussioni in classe guidate dal docente.

- La bandiera italiana e il suo significato. Cantare l'Inno di Mameli.

Classi quarte:

- Letture per conoscere l'origine della bandiera e dello stemma della regione in cui viviamo. Conoscere e disegnare le bandiere. Conoscere e cantare l'Inno di Mameli e altri Inni. Raccontare l'origine e il significato del proprio Inno.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Sensibilizzazione e attività nella giornata mondiale dei Diritti dei bambini (20 novembre). Le bandiere: ONU, EUROPEA, della PACE.

Classi seconde:

- Realizzazione, in occasione della Giornata mondiale dei Diritti dei Bambini, di un cartellone.

Classi terze:

- Conversazione per conoscere i diritti dei bambini, rappresentazioni grafiche.

- Discussioni in classe guidate dal docente.

Classi quarte:

- Osservazione di carte geografiche afferenti a diversi periodi storici e confronto tra le diverse realtà storiche. Letture di carte geo-storiche. Principi fondamentali dei diritti dell'infanzia: letture, ricerca, discussioni pratiche e creative, giochi di ruolo.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata. Il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo costruttivo. Promuovere una rappresentazione equilibrata e variegata dei generi femminile e maschile.

- Rispetto delle regole in classe e in tutti gli ambienti; cartelloni, uscite didattiche.

Classi seconde:

- Regole condivise della classe e della scuola. Conoscere l'importanza del loro rispetto e aiutarsi a rispettarle.

- Realizzazione del cartellone degli incarichi e delle regole della classe.

Classi terze:

- Organizzare un "gioco di squadra" in cui gli alunni devono collaborare per completare una missione (es. pulire un angolo della scuola, preparare una merenda condivisa). Durante l'attività, riflettere su come il rispetto delle regole e il lavoro di gruppo abbiano aiutato a raggiungere l'obiettivo.

- Condivisone delle regole, discussione e individuazione di regole "nuove".

Classi quarte:

- Nello svolgimento di tutte le attività quotidiane è necessario fermarsi a riflettere sulle regole vigenti in classe e a gestire/risolvere piccoli conflitti tra alunni ragionando sulle differenze individuali.

- Visione del Regolamento d'Istituto e interiorizzazione dell'importanza del rispetto delle regole per il benessere collettivo. Definizione regole della classe e dei diversi ambienti e l'importanza di applicarle nella quotidianità.

- Circle time e ascolto attivo per sottolineare come le differenze possano rappresentare un valore quando sono rispettate e non trasformate in discriminazione. Visione di brevi filmati a tema. Disegni per rappresentare quanto appreso.

- Codice di Hammurabi e le leggi moderne a confronto.

- "Parole per mettersi d'accordo": in questo percorso riflettiamo sulle scelte linguistiche e interazionali che possono generare conflitti. Con attività di osservazione e role play impariamo a scegliere le parole più adatte per conseguire i nostri obiettivi comunicativi.

- In classe gli alunni vengono educati ad applicare la metodologia didattica del debate anche per discutere di argomenti apparentemente banali quali: "Che cosa è meglio per l'apprendimento? I maestri o internet?" oppure "Dovrebbe essere proibito usare internet a scuola?" o ancora "Qual è il momento giusto per i bambini di guardare la televisione?" o "I videogiochi sono utili o dannosi per l'infanzia?". Questo metodo li educa sia a schierarsi a favore di una posizione o di un'altra in modo netto (pro o contro) per poi discutere ordinatamente dopo aver trovato delle argomentazioni che suffragano una o l'altra posizione per giungere al termine del debate e trovare una mediazione o anche a cambiare idea. Questa attività aiuta i membri della classe ad imparare ad argomentare civilmente.

- Attività motoria di gruppo dove sviluppare le dinamiche richieste.

Classi quinte:

- Le attività si svolgeranno quotidianamente nel corso della routine scolastica. Si propongono attività di brainstorming, di discussione collettiva, role playing e lettura di racconti o testi che affrontano il tema dell'uguaglianza e delle differenze.

- Attività motoria di gruppo dove sviluppare le dinamiche richieste.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- L'igiene personale e la salute. Avere cura di sè e degli ambienti comuni. Riconoscere

eventuali situazioni di pericolo e comportamenti atti a garantire sicurezza propria e altrui.

- Lettura e comprensione del piano di evacuazione; prove di evacuazione svolte durante l'anno scolastico. Conversazioni sui comportamenti da adottare in situazioni di rischio e sui comportamenti idonei da adottare per la prevenzione dei rischi.

Classi seconde:

- Lettura e comprensione del piano di evacuazione; prove di evacuazione svolte durante l'anno scolastico. Conversazioni sui comportamenti da adottare in situazioni di rischio e sui comportamenti idonei da adottare per la prevenzione dei rischi.

- Regole condivise della classe e della scuola. Conoscere l'importanza del loro rispetto e aiutarsi a rispettarle. Comprendere eventuali rischi nei vari ambienti.

Classi terze:

- Far giocare gli alunni a un gioco di gruppo (es. palla avvelenata) modificando progressivamente le regole per creare situazioni di caos. Fermare il gioco e riflettere su come le regole rendano il gioco più divertente ed equo per tutti. Coinvolgerli nella creazione di nuove regole per migliorare l'esperienza di gioco.

- Rispettare le regole in ogni ambiente e cercare di riconoscere situazioni pericolose per sè e per gli altri.

- Lettura e comprensione del piano di evacuazione; prove di evacuazione svolte durante l'anno scolastico. Conversazioni sui comportamenti da adottare in situazioni di rischio e sui comportamenti idonei da adottare per la prevenzione dei rischi.

Classi quarte:

- Lettura e comprensione del piano di evacuazione; prove di evacuazione svolte durante l'anno scolastico. Conversazioni sui comportamenti da adottare in situazioni di rischio e sui comportamenti idonei da adottare per la prevenzione dei rischi.

- Specifica lezione di educazione fisica in cui vengono presentati gli ambienti della palestra e il loro corretto utilizzo.

Classi quinte:

- Lettura e comprensione del piano di evacuazione; prove di evacuazione svolte durante l'anno scolastico. Conversazioni sui comportamenti da adottare in situazioni di rischio e sui comportamenti idonei da adottare per la prevenzione dei rischi.

- Specifica lezione di educazione fisica in cui vengono presentati gli ambienti della palestra e il loro corretto utilizzo.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Principali e semplici regole del pedone. Le forme dei cartelli stradali e il loro significato.

- Percorsi in palestra.

Classi seconde:

- Le regole di base dell'educazione stradale.

- Passeggiate in paese e osservazione dei segnali stradali.

Classi terze:

- Attività svolte a scuola con la Polizia Municipale e/o Vigili Urbani.

- Conoscere e rispettare le principali regole del pedone. Conoscere i principali segnali stradali.

Classi quarte:

- Visione di video didattici a scopo dimostrativo. Fascicolo delle attività e letture a tema. Intervento in classe da parte degli agenti della Polizia Locale. Uscita sul territorio in bicicletta.

- Conoscere le principali regole del ciclista.

Classi quinte:

- Educazione stradale: il patentino del ciclista (in collaborazione con la Polizia Municipale). Uscita sul territorio con la bicicletta applicando le regole della strada; incontro con il sindaco per la consegna dei caschi per le bici.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Curare la propria persona per migliorare lo "star bene" proprio e altrui anche rispetto alle regole di prevenzione (l'igiene personale, l'igiene delle mani, etc.).

- Visione di video sull'educazione alimentare.

Classi seconde:

- Regole di base per il rispetto della salute propria e altrui. Conoscere le principali norme igieniche.

Classi terze:

- Riflessione in classe e messa in pratica di buone abitudini igienico/sanitarie (lavarsi le mani, starnutire coprendosi la bocca, etc.). Spiegare il valore di una corretta alimentazione.

- Sana alimentazione. Importanza di una dieta sana, della necessità del consumo di frutta e verdura, laboratori di educazione alimentare con Camst.

Classi quarte:

- Osservazione delle relazioni tra ambiente esterno e salute individuale. Laboratorio sull'alimentazione a scuola: pere e formaggio. Letture di storie, visione di brevi filmati e ascolto ed esecuzione di canzoncine a tema.

- Rappresentazione grafica di alcuni obiettivi dell'Agenda 2030.

- Moduli di educazione alimentare.

Classi quinte:

- Creazione della ruota: disegno di una ruota divisa in sezioni (igiene personale, alimentazione, movimento, comportamento responsabile, sicurezza) in cui ogni sezione rappresenta un aspetto del benessere. Discussione collettiva in cui vengono evidenziate buone pratiche (es. lavarsi le mani prima di mangiare, seguire una dieta equilibrata, fare attività fisica ogni giorno). Gioco a squadre: i bambini girano la ruota e leggono una situazione (es. "Hai mangiato solo caramelle per merenda"). Successivamente devono provare a proporre una soluzione per migliorare la salute in quella situazione.

- Creazione della piramide: disegno di una piramide alimentare. Discussione sulle diverse categorie di cibo e del loro ruolo nella dieta. Gioco pratico: i bambini devono collocare diverse immagini di alimenti nella sezione corretta della piramide. Compito autentico: ogni alunno dovrà progettare un menu giornaliero equilibrato. Dovranno poi confrontare i diversi menu e discutere insieme su come migliorare quelli meno bilanciati.

- Educazione al movimento come mezzo di prevenzione per problemi strutturali futuri.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde:

- Letture per sensibilizzare i bambini sull'importanza del valore del lavoro

Classi terze:

- Assistere a spettacoli o film con introduzione guidata ed esplicativa da parte dell'insegnante e riflessioni conclusive.

Classi quinte:

- Letture e riflessioni sullo sfruttamento del lavoro ed in particolare minorile ad opera delle grandi multinazionali.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Promuovere atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano: passeggiate, uscite guidate sul territorio, osservazioni sul campo.

- Disegni, cartelloni, visione di video, osservazioni del territorio circostante, letture.

Classi seconde:

- Conversazioni di gruppo per riflettere sulle azioni positive e negative dell'uomo sull'ambiente che ci circonda.

- Ambienti naturali e antropici. La raccolta differenziata e l'importanza del riciclo.

Classi terze:

- Confronto di immagini "prima e dopo"; osservazioni dei diversi luoghi della Terra.

- Uscite sul territorio e riflessioni in classe.

- Pulizia degli ambienti frequentati, riciclo.

Classi quarte:

- Uscite didattiche sul territorio, osservazione degli elementi naturali e antropici, studio delle conseguenze delle attività umane sul territorio.

- La festa degli alberi.

- Letture a tema. "Il Galateo della natura": confronto e riflessioni.

- La raccolta differenziata.

- Costruzione della "Festa etica": compito di realtà per la realizzazione del quale i bambini dovranno cercare di organizzare una festa (di compleanno o per una ricorrenza, etc.) pensando ad ogni aspetto che serve alla realizzazione della festa stessa che abbia un'impronta meno pesante possibile sull'ambiente e sulle persone che vi prenderanno parte interrogandosi, però, sul significato e sulle conseguenze di ogni singola scelta necessaria per realizzarla.

Classi quinte:

- Riflessioni sulle modifiche apportate dall'uomo negli spazi urbani e naturali. Discussioni con la classe su quali azioni possono ridurre l'inquinamento (es. riciclare, usare meno plastica, risparmiare acqua ed energia).

- Osservare le farfalle per capire la biodiversità e individuare i bioindicatori.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- L'ambiente Parco: ecosistemi e rispetto della natura.

- Cartelloni, visione di video, uscite didattiche, letture per riconoscere l'importanza del rispetto verso le forme di vita animali e vegetali.

Classi seconde:

- Accenni ai servizi del territorio vicino a noi per la tutela degli animali.

- Uscite didattiche sul territorio.

Classi terze:

- Uscita didattica presso il centro di Tutela Faunistica di Monte Adone.

Classi quinte:

- Uscite didattiche a Bologna (Museo Civico Archeologico e Palazzo Poggi- Museo di Anatomia); Museo Crespellani di Bazzano; Museo del Cielo e della Terra di S. Giovanni in Persiceto.

- Conoscere alcuni esempi di eccellenza paesaggistica e culturale (es. Bobbio in Val Trebbia e il Giardino della Kolymbethra ad Agrigento).

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- La raccolta differenziata: suddivisione dei rifiuti e loro destinazione. La catena del Riciclo e la produzione di nuovi materiali.

- Letture, visione di video, ascolto di canzoni.

Classi seconde:

- Passeggiate sul territorio assumendo e riflettendo sul comportamento corretto per rispettare l'ambiente.

Classi terze:

- Uscite sul territorio e riflessioni in classe.

Classi quarte:

- Letture a tema, visione di brevi filmati e rappresentazioni grafiche per sviluppare la

consapevolezza dell'importanza del riciclo e del riuso per la salvaguardia dell'ambiente.

- La raccolta differenziata.

- Attività di orienteering.

Classi quinte:

- Attività di orienteering.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Le regole di sicurezza: prove di evacuazione.

- Visione di video, letture, disegni e cartelloni, semplici grafici, percorsi.

Classi seconde:

- Le regole di sicurezza: prove di evacuazione.

Classi terze:

- Le regole di sicurezza: prove di evacuazione.

- Uscita sul territorio con le Guardie Ecologiche Volontarie.

- Gli animali in via di estinzione, tutela dei luoghi protetti: attività di approfondimento.

Classi quarte:

- Le regole di sicurezza: prove di evacuazione.

- Esperienze personali sul dissesto idrologico del territorio, riflessione sui paesaggi collinari italiani. Lettura e comprensione del piano di emergenza.

Classi quinte:

- Le regole di sicurezza: prove di evacuazione.

- Apprendere le procedure di sicurezza per rischi specifici, i comportamenti adeguati in caso di ciascun rischio (es. “Durante un terremoto riparati sotto un tavolo”, “In caso di alluvione raggiungi i piani alti”). Simulazioni in caso di terremoto e incendio. Il ruolo della Protezione Civile: visione di brevi video delle loro attività.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Le alluvioni e le relative norme di sicurezza.

- Video, letture, cartelloni.

Classi seconde:

- Conversazioni collettive sull'argomento.

- Accenni legati alla situazione locale.

Classi terze:

- Spiegazione in classe anche in relazione al programma didattico. Visione di video.

- Attività di approfondamento tramite immagini e ricerche fatte a casa.

Classi quarte:

- Comprendere l'uomo che modifica l'ambiente. Lettura, comprensione, riflessione e rappresentazione grafica di alcuni brani presenti nei testi didattici in adozione.

- Progetto al Parco di Monteveglio.

- "Antropocene ed oltre".

Classi quinte:

- Carte tematiche: Preparazione di carte con cause (es. combustibili fossili, deforestazione) ed effetti (es. scioglimento dei ghiacciai, aumento delle temperature). Gioco a squadre: I bambini devono abbinare le cause agli effetti corretti. Riflessione collettiva su come le azioni quotidiane possono contribuire a ridurre le cause. Visione di filmati per sensibilizzare sul cambiamento climatico con successiva discussione collettiva su quali possono essere i comportamenti eco-sostenibili e quali no.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Individuazione e sensibilizzazione al rispetto dei Beni comuni. Avere cura delle proprie cose e di quelle altrui e non solo nell'ambiente scuola.

Classi seconde:

- Conversazioni per promuovere la partecipazione alle manifestazioni organizzate della scuola o in collaborazione con gli enti e le associazioni del paese.

Classi terze:

- Uscite didattiche guidate sul territorio e riflessioni in classe.

Classi quarte:

- Intervento in classe di esperti (es. Dott. Giuseppe Hyeraci).

Classi quinte:

- Discussione collettiva volta a far comprendere ai bambini il concetto di patrimonio artistico e culturale, distinguendo tra patrimonio materiale (monumenti, edifici storici, opere d'arte) e immateriale (tradizioni, feste, leggende, ricette).

- Utilizzo di immagini o video di esempi locali e nazionali (es. un monumento, una danza tradizionale ecc.).

- Uscite didattiche al museo di palazzo Poggi, museo civico archeologico e museo Crespellani.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Attività sull'uso responsabile di una grande risorsa: l'acqua. Mettere in atto comportamenti anti spreco.

- Laboratorio cooperativo sul rispetto delle regole; riconoscere l'importanza del rispetto

verso le forme di vita animale e vegetale.

Classi seconde:

- Conversazioni sui comportamenti responsabili da adottare. Cartellone delle regole.

- L'importanza dell'acqua e del suo uso responsabile.

Classi terze:

- Messa in pratica quotidiana di azioni virtuose e spiegazione agli alunni sul significato di esse.

- Conversazione in classe sull'importanza dell'acqua: trovare strategie per il risparmio dell'acqua e dell'energia elettrica.

Classi quarte:

- Esperimenti sui passaggi di stato, il ciclo dell'acqua, studio sulle risorse rinnovabili e non.

- Lettura, comprensione, riflessione e rappresentazione grafica di alcuni brani presenti nei testi didattici in adozione.

- Giornata "M'illumino di meno" (16 febbraio).

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Il costo dei materiali scolastici e la sensibilizzazione ad averne cura evitandone lo spreco.

- Prima conoscenza di monete e banconote.

Classi seconde:

- Giochi di raggruppamenti e di cambi utilizzando l'euro. Attività laboratoriali per simulare la compravendita.

Classi terze:

- Attività di Mercatino in classe. Scambio di oggetti fra i bambini che allestiscono i rispettivi banchetti usando moneta virtuale o assegni.

Classi quarte:

- Ideazione e risoluzione di problemi matematici. Comprendere il valore del lavoro e del

risparmio per lo sviluppo sostenibile attraverso letture a tema, discussioni e simulazioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

-Prima conoscenza di monete e banconote.

- Conosciamo il nostro sistema monetario e il suo utilizzo.

- Sensibilizzare sull'importanza del denaro.

Classi seconde:

- Giochi di raggruppamenti e di cambi utilizzando l'euro. Attività laboratoriali per simulare la compravendita.

- Conoscere il denaro e la sua importanza nella vita quotidiana.

Classi terze:

- Attività di Mercatino in classe: vendita o scambio di oggetti fra i bambini che allestiscono i rispettivi banchetti usando moneta virtuale o assegni.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Rispetto delle regole come valore di legalità.

- Educazione all'affettività: percorso sulle emozioni.

Classi seconde:

-Condivisione delle regole per creare un clima positivo in classe e a scuola in generale. Giochi di gruppo.

Classi terze:

- Spiegare cos'è la mafia utilizzando metafore e letture guidate di testi; ad esempio, paragonarla a un gruppo di "bulli" che impongono le proprie regole per paura. Raccontare come la mafia danneggia la comunità (usando esempi semplici, come il pizzo o i danni ambientali). Discutere su cosa si può fare insieme per contrastare comportamenti scorretti o ingiusti nella vita di tutti i giorni, a cominciare dalla nostra piccola comunità "classe".

Classi quarte:

- Progetto in collaborazione con la Biblioteca comunale: "Le regole del gioco: Libertà è partecipazione".

- Giornata della legalità. Visione di brevi filmati, letture a tema, disegni.

Classi quinte:

- Lettura di biografie di personaggi che hanno lottato per la giustizia e i diritti umani. Analisi di carte e mappe: possiamo utilizzare mappe per visualizzare i confini territoriali e comprendere come le leggi si applicano a livello locale, nazionale ed internazionale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Avvio all'uso del computer: le regole di comportamento nelle procedure informatiche e i comportamenti corretti per navigare in Internet.

- Utilizzo della LIM per ricercare informazioni sconosciute.

Classi terze:

- Discussione in classe sui video Fake e sulle Fake news. Spiegazione con esempi semplici di quanto possa essere facile cadere nel tranello e analisi di sistemi efficaci per cercare di diventare "immuni".

- La ricerca in rete: l'utilizzo di Google.

- Attività laboratoriali nell'aula 4.0.

Classi quarte:

- Riconoscimento e verifica di fonti affidabili sul Web.

- Ricerca in classe di informazioni relative a materie scolastiche e confronto dei contenuti per capire quali siano le informazioni vere e quali quelle false.

- Leggere e comprendere un testo informativo ricavandone le informazioni essenziali.

Classi quinte:

- Discussioni collettive su cosa si intende per fonte affidabile, su cosa sono le fake news (visione di un video realizzato in stop motion), presentazione di esempi su siti affidabili e siti non affidabili evidenziandone i criteri di distinzione (autore noto, aggiornamento recente, chiarezza e correttezza del linguaggio, presenza di riferimenti a fonti ufficiali).

- Ricerca di informazioni su un argomento, utilizzando diversi termini di ricerca.

- Attività di cooperative learning: ogni gruppo sceglie uno scienziato importante tra quelli presentati dall'insegnante. I bambini cercano online informazioni e immagini, selezionando fonti affidabili. Creano un poster digitale utilizzando software semplici (es. Canva) e includono una sezione: “Le fonti che abbiamo usato” (sitografia). Infine presentano i loro lavori alla classe.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Utilizzo di semplici programmi per disegnare e giochi didattici.

- Utilizzo del Coding sotto forma di gioco. Utilizzo di software didattici per attività a supporto delle diverse discipline.

Classi seconde:

- Piccoli esperimenti utilizzando Paint.

- Accenni di videoscrittura.

Classi terze:

- Realizzazione in classe di brani anche con l'uso dell'A.I.

- Uso del computer per scrivere, creare tabelle, cercare informazioni, foto e immagini (app Innovamat).

- Attività laboratoriali nell'aula 4.0.

Classi quarte:

- Breve ricerca a gruppi utilizzando programmi di videoscrittura. Produzione di brevi testi anche corredati da immagini e sottofondo musicale utilizzando strumenti digitali.

- Costruzione dei testi delle materie di studio: storia, geografia, scienze.

Classi quinte:

- Utilizzo di Google documenti e Canva per realizzare semplici presentazioni.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Distinzione tra ricerca di materiale (descrizione, foto di elementi sconosciuti) ed uso dell'app o dei giochi didattici.

- Ricerca di informazioni in Internet con la guida e le istruzioni dell'insegnante.

- Iniziare ad utilizzare un programma di videoscrittura.

Classi seconde:

- Utilizzo della LIM e dei computer.

Classi terze:

- Accesso guidato dal docente ai portali di informazione.

- Attività laboratoriali nell'aula 4.0.

- Utilizzo di Google.

Classi quarte:

- Presentazione di siti affidabili e loro utilizzo.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Utilizzo del tablet con l'app di Innovamat e della LIM per consolidare l'apprendimento della matematica.

- Utilizzo della LIM per consolidare l'apprendimento tramite i giochi didattici.

- Utilizzare correttamente il mouse e la tastiera nelle loro funzioni basilari.

- Utilizzare correttamente i Device disponibili a scuola e l'aula informatica.

Classi seconde:

- Utilizzo della LIM e del Computer.

Classi terze:

- Utilizzo didattico di LIM, tablet ed altri strumenti. Attività in laboratorio informatico.

Classi quarte:

- Attività di laboratorio con dispositivi messi a disposizione dal plesso per la ricerca in internet e attività di videoscrittura.

- La storia e lo sviluppo della comunicazione.

- Uso dell'aula di informatica per produrre anche testi di studio.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Accendere e spegnere in modo guidato il computer e la LIM. Indicazioni per utilizzare correttamente il tablet.

- Utilizzo dell'aula informatica.

Classi seconde:

- Utilizzo corretto della LIM.

- Conversazioni di classe sull'uso dei prodotti tecnologici e sul loro impatto sulla salute.

Classi terze:

- Utilizzo didattico di LIM, tablet ed altri strumenti. Attività in laboratorio informatico.

- Discussione e conversazione in classe.

Classi quarte:

- Presentazione delle leggi di regolamentazione di social media.

- Effetti sulla salute fisica e psicologica di un eccessivo utilizzo delle risorse tecnologiche.

- Uso dell'aula di informatica per produrre anche testi di studio.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Brevi e semplici accenni alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Classi terze:

-Attività in classe di "creazione di un account" con spiegazione dei rischi connessi e del valore della protezione dei propri dati.

Classi quinte:

- Riflettere sull'importanza della Netiquette.

Classi quinte:

- Corretto utilizzo di Classroom e altre piattaforme in uso per la didattica (Khan Academy, Code.org).

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- I dati personali contenuti nei documenti digitali (es. Il registro elettronico) e sensibilizzazione alle informazioni personali in essi contenute.

Classi seconde:

- Conversazioni di classe sull'uso e i pericoli dell'uso delle nuove tecnologie.

Classi terze:

- Spiegare cos'è l'identità digitale con esempi (es. un avatar in un videogioco, un nickname su una piattaforma). Chiedere agli alunni di disegnare due figure: "Me stesso nella realtà" e "Me stesso online". Discutere insieme cosa è importante condividere online e cosa è meglio tenere privato (es. nome completo, indirizzo, foto personali).

Classi quarte:

- Rispetto della riservatezza propria e altrui.

Classi quinte:

- Questione di “like”: attività laboratoriale condotta in classe dalla docente per riflettere sul perché i social vengono utilizzati anche per diffondere messaggi razzisti (collegamento con una parte del trattato sulla Convenzione internazionale sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale - articolo 1).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l’utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Sensibilizzare all'utilizzo dei dispositivi digitali con un adulto vicino e non per un tempo prolungato.

- Conversazioni guidate e semplici nozioni sui rischi che si corrono in rete.

Classi seconde:

- Conversazioni generali sull' uso corretto degli strumenti digitali.

Classi terze:

- Spiegare cos'è l'identità digitale con esempi (es. un avatar in un videogioco, un nickname su una piattaforma). Chiedere agli alunni di disegnare due figure: "Me stesso nella realtà" e "Me stesso online". Discutere insieme cosa è importante condividere online e cosa è meglio tenere privato (es. nome completo, indirizzo, foto personali).

Classi quarte:

- Letture a tema, visione di brevi filmati e confronto a beneficio di comportamenti corretti per il benessere psico-fisico.

- Conversazione guidata in classe e debate sull'argomento.

Classi quinte:

- Uso del materiale di Generazioni Connesse e di Programma il Futuro.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Conversazioni sui rischi legati al Cyberbullismo.

- Sensibilizzazione all'utilizzo dei dispositivi digitali per un breve periodo e con la supervisione di un adulto.

Classi seconde:

- Sensibilizzazione all'utilizzo dei dispositivi digitali per un breve periodo e con la supervisione di un adulto.

Classi terze:

- Spiegazione da parte del docente dei rischi connessi all'eccessiva esposizione ai device (problemi alla vista, mal di testa, disturbi del sonno) e l'importanza dell'identità digitale e della condivisione dei contenuti in rete.

Classi quarte:

- Conversazione guidata in classe e debate sull'argomento.

- Letture a tema per favorire la riflessione collettiva.

Classi quinte:

- Lettura alla classe del libro “La bambina bella e il bambino bullo”.

- Visione del film d’animazione “200% lupo”.

- Somministrazione di un modulo su bullismo e cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta

costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- In occasione della Giornata della Memoria e in connessione con la trattazione (nel ripasso dei concetti della primaria) dell'Editto di Milano del 313 e dell'Editto di Tessalonica del 380, dibattito e/o tema scritto in merito agli articoli della Costituzione inerenti la libertà individuale, di culto, di associazione.

Classi seconde:

- Incontri periodici con la biblioteca di Savigno attraverso i quali saranno sviluppate delle lezioni e conversazioni su tematiche sociali e/o giornate nazionali (focus).

Classi terze:

- Lettura e comprensione di alcuni articoli della Costituzione con riferimento alla vita quotidiana, per capire come gli stessi possono contribuire a rendere migliore la nostra società.

- Dibattiti e produzione di lavori di gruppo in merito ad alcuni articoli della Costituzione; visione di video e lettura di fonti.

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Comprendere l'importanza della Costituzione Italiana attraverso una ben definita digressione nello studio e nella interpretazione di alcuni testi letterari. Da Machiavelli alla letteratura del Novecento, riuscire a comprendere i valori identitari e culturali che alimentarono il Risorgimento e poi la resistenza partigiana, dal quale nacque la nostra Repubblica. Un focus sullo sviluppo delle idee di democrazia, libertà, tolleranza maturate nei secoli a partire dalla caduta dell'Impero Romano d'Occidente.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- La scuola in Francia: organizzazione, regole e principi per una crescita come cittadino europeo.

- Accoglienza, patto educativo e regole della classe.

- Lettura di testi volti a valorizzare il rispetto reciproco e i valori di libertà e uguaglianza

- L'identità locale attraverso l'analisi dei dialetti, delle tradizioni, degli usi e costumi.

- Il rispetto delle regole in palestra; partecipazione ai giochi e collaborazione nelle attività motorie.

Classi terze:

- Lettura di testi, visione di video e di film.

- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana. Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società -stato. Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza. Dibattiti, visioni di documentari, film etc. atti ad alimentare comportamenti responsabili nella vita quotidiana.

- Lettura di testi volti a valorizzare il rispetto reciproco e i valori di libertà e uguaglianza.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere,

evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- L'attività prevede un approfondimento dell'art. 3 della Costituzione Italiana; discussione collettiva sul tema.

- Lettura di testi, visione di video e di film.

- PROGETTO CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO: corso di formazione con l'esperto sul contrasto al Bullismo e Cyberbullismo (rischi della Rete - secondo quadrimestre), diffusione di materiale utile per attività didattiche sul tema del Bullismo e Cyberbullismo.

Classi seconde:

- Visione del film "Il diritto di contare" e dialogo in aula sul tema dell'uguaglianza.

- PROGETTO CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO: corso di formazione con l'esperto sul contrasto al Bullismo e Cyberbullismo (rischi della Rete - secondo quadrimestre), diffusione di materiale utile per attività didattiche sul tema del Bullismo e Cyberbullismo.

Classi terze:

- Il ruolo della musica jazz nella lotta contro la discriminazione razziale e nella conquista dei diritti civili del popolo afro-americano.

- Progetto "W l'amore" con la presenza di sessuologa e psicologa delle autorità sanitarie per dare un'educazione sessuale e sentimentale agli studenti; approfondimento sul razzismo (anche visione di film); approfondimento sulla sindrome di Down; figure femminili importanti nella scienza.

- Rispetto e salvaguardia delle culture e civiltà altre. Lo sterminio delle popolazioni indigene nel continente americano e australiano. La diversità della cultura e società statunitense nel contesto scolastico e urbano.

- PROGETTO CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO: corso di formazione con l'esperto sul contrasto al Bullismo e Cyberbullismo (rischi della Rete - secondo quadrimestre), diffusione di materiale utile per attività didattiche sul tema del Bullismo e Cyberbullismo.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Progetto di monitoraggio della raccolta differenziata.

- Lavori di gruppo con preparazione di presentazioni su temi: consumo idrico, impatto dei trasporti, impronta ambientale del cibo consumato, biodiversità e produzione di rifiuti. Queste presentazione saranno esposte e mostrate alla classe e dovranno contenere compiti di realtà dove un componente per gruppo mostrerà un report relativo all'impatto delle sue attività nel corso di una settimana.

- Responsabilizzazione dei ragazzi al rispetto dell'aula e dell'ambiente scolastico in genere, anche attraverso attività pratiche, e al trattamento dei beni privati quali materiali scolastici, libri, quaderni, etc.

- Studio, tramite i mezzi e lo studio della tecnologia, sul rispetto dell'ambiente che ci circonda, scolastico, etc. partendo anche dalle cose più semplici della vita quotidiana.

Classi seconde:

- Progetto di monitoraggio della raccolta differenziata.

- Responsabilizzazione dei ragazzi al rispetto dell'aula e dell'ambiente scolastico in genere, anche attraverso attività pratiche, e al trattamento dei beni privati quali materiali scolastici, libri, quaderni, etc.

- Dibattito sui beni pubblici e privati, con la richiesta agli studenti di fare esempi di beni pubblici (strade, parchi, scuole) e privati (case, oggetti personali) per poter sviluppare una riflessione su cosa accadrebbe se questi beni venissero danneggiati.

- Lezione all'aperto: uscita al parco fuori dalla scuola per osservare come vengono

utilizzati gli spazi comuni. Richiesta agli studenti di individuare comportamenti positivi e negativi che contribuiscono al benessere del luogo per sviluppare un atteggiamento di cura verso ciò che appartiene a tutti.

Classi terze:

- Progetto di monitoraggio della raccolta differenziata.

- Lettura di testi, ricerche, attività pratiche, visione di video e di film.

- Responsabilizzazione dei ragazzi al rispetto dell'aula e dell'ambiente scolastico in genere, anche attraverso attività pratiche, e al trattamento dei beni privati quali materiali scolastici, libri, quaderni, etc.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Attività di aiuto reciproco, soprattutto verso i compagni in situazione di particolare difficoltà.

- Attività sull'intelligenza emotiva. Consegna di un questionario per ogni alunno per autovalutarsi sulle 5 competenze dell'intelligenza emotiva. Visione del film di animazione "Inside Out 2".

Classi seconde:

- Attività di aiuto reciproco, soprattutto verso i compagni in situazione di particolare difficoltà.

- Attività sull'intelligenza emotiva. Consegna di un questionario per ogni alunno per autovalutarsi sulle 5 competenze dell'intelligenza emotiva. Visione del film di animazione "Inside Out 2".

Classi terze:

- Lavori di gruppo.

- Progetto "W l'amore" Con la presenza di sessuologa e psicologa delle autorità sanitarie per dare un'educazione sessuale e sentimentale agli studenti.

- Attività di aiuto reciproco, soprattutto verso i compagni in situazione di particolare difficoltà.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Momenti di dialogo e riflessione finalizzati a rendere consapevoli i ragazzi delle attività per loro previste organizzate da alcuni Enti di cui sopra, al fine di valorizzare l'importanza degli stessi.

Classi seconde:

- Visita alla biblioteca comunale.

Classi terze:

- Le lezioni saranno strutturate con presentazioni in ppt, letture in classe di quotidiani e dibattiti in circle time, così da dare la possibilità a tutti gli studenti e le studentesse di esprimere la propria opinione riguardo le argomentazioni trattare. A Savigno, incontri con la biblioteca comunale per leggere e fare dibattito su tematiche di cittadinanza.

- Simulazioni di assemblee legislative ed esecutive su determinate tematiche civiche e ambientali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde:

- L'identità nazionale e l'appartenenza alla Comunità Europea attraverso la conoscenza di alcuni inni nazionali europei, delle bandiere, delle tradizioni e delle religioni (anche con riferimento a esempi concreti proposti dagli alunni).

Classi terze:

- Le lezioni saranno strutturate con presentazioni in ppt, letture in classe di quotidiani e dibattiti in circle time, così da dare la possibilità a tutti gli studenti e le studentesse di esprimere la propria opinione riguardo le argomentazioni trattare. Produzione di elaborati e lavori di gruppo.

- Lettura di testi, visione di video.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Celebrazione giornata della Memoria, 2 giugno, 25 aprile.

Classi seconde:

- Significato della bandiera italiana e di altre bandiere dell'Unione Europea.

- Celebrazione giornata della Memoria, 2 giugno, 25 aprile.

Classi terze:

- Significato del testo dell'Inno nazionale e genesi dell'inno. Esecuzione vocale e strumentale dell'Inno nazionale; analisi del testo; ricerca delle fonti sulla genesi dell'Inno; rielaborazione e studio del materiale.

- Lettura di testi, visione di video.

- Le lezioni saranno strutturate con presentazioni in ppt, letture in classe di quotidiani e dibattiti in circle time, così da dare la possibilità a tutti gli studenti e le studentesse di esprimere la propria opinione riguardo le argomentazioni trattare. Produzione di elaborati e lavori di gruppo.

- Celebrazione giornata della Memoria, 2 giugno, 25 aprile.

- Lezione di storia locale.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde:

- La formazione dell'Unione Europea, i principali organismi internazionali (es. ONU) anche con riferimenti all'attualità e a circostanze note.

Classi terze:

- Lettura di testi, visione di video.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- "A cosa servono le regole? Cosa rende una regola giusta?". Dialogo e confronto in classe sull'importanza delle regole per la vita di una comunità.

Classi seconde:

- "A cosa servono le regole? Cosa rende una regola giusta?". Dialogo e confronto in classe sull'importanza delle regole per la vita di una comunità.

Classi terze:

- Lettura di testi, attività pratiche, visione di video e di film.

- Le lezioni saranno strutturate con presentazioni in ppt, letture in classe e dibattiti in circle time, così da dare la possibilità a tutti gli studenti e le studentesse di esprimere la propria opinione riguardo le argomentazioni trattare.

- "A cosa servono le regole? Cosa rende una regola giusta?". Dialogo e confronto in classe sull'importanza delle regole per la vita di una comunità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Riflessioni / Discussioni in classe.

- Saper adottare comportamenti adeguati in palestra per la sicurezza propria ed altrui sia nello spogliatoio che durante la lezione.

- Attività in preparazione al corretto svolgimento delle prove di evacuazione.

Classi seconde:

- Riflessioni / Discussioni in classe.

- Saper adottare comportamenti adeguati in palestra per la sicurezza propria ed altrui sia nello spogliatoio che durante la lezione.

- Attività in preparazione al corretto svolgimento delle prove di evacuazione.

Classi terze:

- Riflessioni / Discussioni in classe.

- Saper adottare comportamenti adeguati in palestra per la sicurezza propria ed altrui sia nello spogliatoio che durante la lezione.

- Attività in preparazione al corretto svolgimento delle prove di evacuazione.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Scienze

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

· Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Educazione alla salute.

- In relazione all'educazione alimentare si cercherà di parlare dell'argomento durante l'assistenza a mensa.

- Conoscere i benefici di un corretto stile di vita ed alimentazione (conversazione sulla merenda, sulle ore a settimana di sport e tempo libero, sulle ore connessi online).

- Attività in piccolo gruppo per conoscere gli effetti dei microrganismi patogeni sulla salute, in particolare, dell'uomo. Studio, sui grafici, per vedere la crescita esponenziale dei batteri.

Classi seconde:

- Educazione alla salute.

- Visione di breve documentario sugli effetti dannosi delle droghe sul corpo umano e discussione in classe tramite brainstorming.

- Conoscere i benefici di un corretto stile di vita ed alimentazione (conversazione sulla merenda, sulle ore a settimana di sport e tempo libero, sulle ore connessi online).

- Lavoro di gruppo per conoscere gli effetti di alcol e fumo. Lettura di grafici e tabelle relativi al consumo e alle malattie legate all'uso di queste sostanze.

- Attività di ricerca in classe su EFSA e SINU per sviluppare competenze digitali sulla ricerca in rete e potenziare le conoscenze sulla corretta alimentazione (LARN, piramide alimentare, calcolo del fabbisogno energetico).

Classi terze:

- L'attività prevede di approfondire l'obiettivo 3 dell'Agenda 2030 (principali aree di intervento, target principali, sfide e criticità, azioni da intraprendere). Visione di brevi video su chi ha vissuto l'abuso di droghe.

- Dannosità del fumo, anche di e-cig (visione di video di Report).

- Progetto "Pesciolino rosso" sulle conseguenze dell'abuso di sostanze stupefacenti. Legati a questo anche progetti e compiti di realtà con calcoli di concentrazione e tasso alcolemico e sviluppo di presentazioni su sostanze psicoattive.

- Conoscere i benefici di un corretto stile di vita ed alimentazione (conversazione sulla merenda, sulle ore a settimana di sport e tempo libero, sulle ore connessi online).

- Lavoro di gruppo per conoscere gli effetti di alcol e fumo. Lettura di grafici e tabelle relativi al consumo e alle malattie legate all'uso di queste sostanze.

- Incontro con Gianpietro Ghidini, fondatore dell'associazione Pesciolino Rosso, nata in seguito alla morte del figlio Emanuele per droga, per contrastare le dipendenze.

- Attività di ricerca in classe su EFSA e SINU per sviluppare competenze digitali sulla ricerca in rete e potenziare le conoscenze sulla corretta alimentazione (LARN, piramide alimentare, calcolo del fabbisogno energetico).

- Progetto W l'amore, educazione all'affettività. Lezioni in classe e incontro con esperte.

- Riflettere sulle possibili conseguenze sulla propria vita (anche a lungo termine) determinate da scelte personali. Saper prendere in considerazione in maniera onesta e realistica gli elementi da valutare al momento di effettuare scelte obbligate (quali per esempio il percorso di studi superiore) o di iniziativa personale (come attività alle quali dedicarsi per accumulare esperienze e conoscenze utili alla realizzazione di sé a breve e lungo termine).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde:

- In merito alla trattazione dei settori economici e del lavoro, confronto in classe su situazioni note.

Classi terze:

- Lettura di testi, visione di video e documentari.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Progetto "divulgazione scientifica" in collaborazione con l'Istituto Nazionale di AstroFisica, parco naturale di Monteveglio etc.

- Lezione sul riciclo e progetto sulla raccolta differenziata da fare una volta al mese.

- Lezioni frontali partecipate, video e giochi interattivi su smaltimento e riuso dei rifiuti,

riciclo dei materiali e forme di economia circolare.

- Lezioni sulle risorse aria, acqua, suolo e relativo inquinamento utilizzando l'Agenda 2030. Giornata dedicata alla tutela dell'ambiente con uscita sul territorio proposta dall'Associazione "Strade pulite".

Classi seconde:

- Progetto "divulgazione scientifica" in collaborazione con l'Istituto Nazionale di AstroFisica, parco naturale di Monteveglio etc.

- Lezione sul riciclo e progetto sulla raccolta differenziata da fare una volta al mese.

- Lezioni frontali partecipate e video su spazi urbani e impatto ambientale, inquinamento atmosferico, inquinamento acustico e smaltimento dei rifiuti urbani.

Classi terze:

- Progetto "divulgazione scientifica" in collaborazione con l'Istituto Nazionale di AstroFisica, parco naturale di Monteveglio etc.

- Lezione sul riciclo e progetto sulla raccolta differenziata da fare una volta al mese.

- Lezioni frontali partecipate e video su sostenibilità energetica, fonti rinnovabili e risparmio energetico.

- Approfondimento degli obiettivi 14 - 15 dell'Agenda 2030.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Educazione ambientale.

- Lavori di gruppo con preparazione di presentazioni su temi: consumo idrico, impatto dei trasporti, impronta ambientale del cibo consumato, biodiversità e produzione

di rifiuti. Queste presentazione saranno esposte e mostrate alla classe e dovranno contenere compiti di realtà dove un componente per gruppo mostrerà un report relativo all'impatto delle sue attività nel corso di una settimana.

- Attività sul Carbon footprint e discussione su come poter ridurre l'impatto sull'ambiente.

Classi seconde:

- Educazione ambientale.

Classi terze:

- Educazione ambientale.

- Visione di video e letture.

- Attività sul "fast fashion" per sensibilizzare gli studenti sul tema. Visione del filmato "Fast Fashion" di Progetto Happiness, visibile su YouTube, e confronto in classe.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste Tutte le classi:

- Come comportarsi in caso di emergenza (terremoto, incendio, etc.).

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Educazione ambientale.

- Lavori di gruppo con preparazione di presentazioni su temi: consumo idrico, impatto dei trasporti, impronta ambientale del cibo consumato, biodiversità e produzione di rifiuti. Queste presentazione saranno esposte e mostrate alla classe e dovranno contenere compiti di realtà dove un componente per gruppo mostrerà un report relativo all'impatto delle sue attività nel corso di una settimana.

- Lettura di articoli di riviste e di grafici relativi al clima: discussione in classe.

Classi seconde:

- Educazione ambientale.

- Realizzazione di semplici esperimenti di laboratorio che dimostrino l'effetto serra (ad esempio, confrontando la temperatura in due bottiglie trasparenti, una con il coperchio e l'altra senza, esposte alla luce solare). Discussione: stimolare una riflessione sui fenomeni collegati come lo scioglimento dei ghiacciai, il riscaldamento degli oceani e l'intensificazione degli eventi climatici estremi (come uragani, siccità e inondazioni).

Classi terze:

- Educazione ambientale.

- Lettura di testi, visione di video, di film e documentari.

- Visione del documentario "Before the flood" e discussione collettiva.

- Lettura di articoli, opuscoli e pubblicazioni dell'INGV e della protezione civile sul rischio vulcanico e sismico.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde:

- Ricerche e presentazione in powerpoint di specifici stati dell'Unione Europea, anche con un confronto con le tradizioni locali e nazionali.

Classi terze:

- Ricerche e presentazione in powerpoint di specifici stati del mondo, anche con un confronto con le tradizioni locali e nazionali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde:

- Analisi della qualità dell'aria attraverso lo studio di muschi e licheni al parco di Monteveglio.

Classi terze:

- Progetto sull'evoluzione e la biodiversità.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Discussioni in classe.

Classi seconde:

- A proposito della trattazione dell'invecchiamento della popolazione italiana e del conseguente problema delle pensioni, discussioni in classe e confronti tra esperienze personali o di situazioni note.

Classi terze:

- Discussioni in classe.

- Semplici attività di matematica finanziaria.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Discussioni in classe finalizzate ad evitare ogni tipo di spreco.

- Riflessioni sul costo del materiale scolastico e strategie per la sua attenta conservazione.

Classi seconde:

- Riflessioni sul costo del materiale scolastico e strategie per la sua attenta conservazione.

Classi terze:

- Discussioni in classe finalizzate ad evitare ogni tipo di spreco.

- Semplici attività di matematica finanziaria.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde:

- Collegando l'argomento scelto della Costituzione e i suoi articoli, affrontare argomenti quali la criminalità organizzata e come la stessa può essere contrastata.

Classi terze:

- Incontro sulla ludopatia.

- Lettura di testi, visione di video, di film e documentari; successivi dibattiti in classe per riflettere sulla problematica.

- Si rafforza l'impegno nella lotta a tutte le forme di illegalità, con un focus specifico sull'educazione al contrasto delle mafie e della criminalità organizzata. L'obiettivo è promuovere, fin dalla giovane età, comportamenti virtuosi e rispettosi della legge. Visione di film e documentari relativi ai personaggi che sacrificarono la vita per la lotta e il contrasto alla criminalità organizzata.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

- Ricerca di dati in rete con attenzione alla loro attendibilità.

- Riflessioni sull'analisi di dati estrapolati da grafici.

Classi seconde:

- Discorso sulle fonti sicure e prova pratica in aula informatica.

- A cadenza mensile (o quando l'attualità lo richiede), analisi di una notizia proveniente dai social network per capire se si tratta di una fake news o meno.

- Ai ragazzi viene affidata una notizia e viene chiesto loro di verificare, tramite l'analisi delle fonti, se si tratta di una fake news inventata dal docente/dalla comunità del web oppure una notizia vera.

- "Riconoscere le fake news": attività con gli studenti per sensibilizzarli sul tema, assegnando delle ricerche su alcune notizie verificandone l'attendibilità.

- Ricerca di informazioni scientifiche in rete e discussione sul confronto tra le notizie.

Riflessioni sull'analisi di dati estrapolati da grafici.

Classi terze:

- L'attività prevede di approfondire il concetto di "acquisizione delle informazioni digitali" (strategie di ricerca, analisi dei contenuti digitali, valutazione dell'attendibilità delle informazioni). Compito da assegnare agli alunni: ricercare le più famose fake news della Storia.

- Ricerca di dati in rete con attenzione alla loro attendibilità.

- "Riconoscere le fake news": attività con gli studenti per sensibilizzarli sul tema, assegnando delle ricerche su alcune notizie verificandone l'attendibilità. Il progetto è in collaborazione con l'associazione "Gli amici di Balbo" di Castelletto.

- Ricerca di informazioni scientifiche in rete e discussione sul confronto tra le notizie. Riflessioni sull'analisi di dati estrapolati da grafici.

- Visione di un documentario sull'infodemia.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi:

- Realizzazione di presentazioni digitali per riassumere argomenti fatti in classe.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le

regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi:

- Utilizzo di Google Classroom.

Classi terze:

- L'attività prevede di approfondire le 10 regole della netiquette; lezione dialogata (casi concreti di situazioni che potrebbero accadere online chiedendo agli studenti di decidere come dovrebbero comportarsi in ciascun caso).

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi:

- Discussioni in classe con letture a tema e visione di filmati.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde:

- Il Catfishing (visione di filmati); eventuali racconti di esperienze personali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi:

- PROGETTO CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO: corso di formazione con l'esperto sul contrasto al Bullismo e Cyberbullismo (rischi della Rete - secondo quadrimestre), diffusione di materiale utile per attività didattiche sul tema del Bullismo e Cyberbullismo.

Classi prime:

- Riflessioni, filmati, letture.

Classi seconde:

- Il Catfishing (visione di filmati), eventuali racconti di esperienze personali.

Classi terze:

- Riflessioni e dibattito sui rischi della Rete, produzioni scritte, visione di video e film, letture di articoli di cronaca.

- Visione documentario sull'infodemia.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ REGOLE E VIVERE INSIEME

Nel corso dei tre anni trascorsi nella scuola dell'infanzia, i bambini sono guidati alla conoscenza, condivisione e rispetto delle regole del vivere insieme.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	• Il corpo e il movimento
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	• Il sé e l'altro • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	• Il sé e l'altro • Immagini, suoni, colori

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	• I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	• Il sé e l'altro • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	• Il sé e l'altro • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	• Il sé e l'altro • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Durante i tre anni di scuola dell'infanzia i bambini sono guidati a comportamenti rispettosi dell'ambiente circostante partendo dalla raccolta differenziata attraverso l'utilizzo di contenitori di vari colori in cui i bambini devono gettare i rifiuti da loro prodotti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ EDUCAZIONE STRADALE

Il progetto mira a promuovere la conoscenza e il rispetto delle regole attraverso il gioco e la simulazione di percorsi in laboratori pomeridiani.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per	● Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	• Immagini, suoni, colori • La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	• Il sé e l'altro • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto si pone come obiettivo di rivedere e integrare il curricolo verticale, al fine di migliorare i risultati a distanza dei ragazzi per un processo armonico delle competenze, favorendo l'inclusione e la personalizzazione.

Il curricolo verticale d'istituto è uno strumento strategico di progettazione, utile a definire il percorso formativo degli alunni per renderlo coerente, continuo e progressivo, per favorire il passaggio da un ciclo all'altro. Gli obiettivi e i contenuti vengono allineati tra i diversi ordini di scuola creando un filo conduttore che accompagna l'alunno nel suo percorso.

Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 l'Istituto si è dotato di un Curricolo Verticale per L'Orientamento, consapevoli che sai necessario preparare adeguatamente gli alunni ad affrontare le sfide future .

Allegato:

SERRAVALLE_CURRICOLO_VERTICALE_ORIENTAMENTO_2025-2026.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Attraverso l' applicazione delle diverse metodologie utilizzate per l'apprendimento delle competenze disciplinare, come il cooperative learning, problem solving, debate, peer-to-peer education gli alunni sono stimolati nello sviluppo della creatività dell'autonomia della comunicazione e del pensiero critico, competenze fondamentali per la formazione completa degli alunni.

Allegato:

Curricolo verticale ed. civica 2025-26_compressed_compressed (2)_compressed.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC CASTELLO SERRAVALLE-SAVIGNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Orientiamoci - percorsi di certificazione linguistica

Il Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027 e in particolare in virtù del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, di "Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico", il nostro Istituto ha ottenuto i finanziamenti per realizzare il Progetto "Orientiamoci" volto a realizzare percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche che mirano al conseguimento delle certificazioni linguistiche nelle lingue inglese per le lingue inglese e francese.

I due moduli di 30h cadauno permetteranno agli studenti non solo di sviluppare le competenze linguistiche, ma saranno uno stimolo anche la consapevolezza delle proprie inclinazioni e passioni, favorendo scelte consapevoli per il futuro scolastico e professionale anche a livello internazionale.

Il progetto che verrà realizzato ha l'obiettivo di supportare gli studenti nel raggiungimento di una solida base di conoscenza e nell'ottenimento di certificazioni ufficiali che possano

rappresentare un valore aggiunto nel loro percorso scolastico e personale. Essendo il percorso gratuito per gli studenti, offre a tutti la stesa opportunità di apprendimento per il futuro scolastico e lavorativo, affinché ogni alunno possa sviluppare le proprie competenze linguistiche senza che la sua situazione economica rappresenti un ostacolo.

Attraverso incontri interattivi e attività orientative, gli studenti esploreranno come la competenza linguistica sia fondamentale non solo per l'accesso a un'educazione superiore, ma anche per accedere a opportunità professionali, scambi internazionali e per la partecipazione attiva in una società sempre più globalizzata.

I livelli di certificazione secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) saranno quelli previsti per gli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di primo grado: A2 per la lingua inglese e A1 per la lingua francese.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Attività n° 2: MADRELINGUA INGLESE

Attraverso gli incontri con un esperto esterno di madrelingua inglese gli alunni sono guidati all' arricchimento del lessico, miglioramento della conoscenza, comprensione e produzione orale della lingua inglese con particolare attenzione all'apprendimento di una corretta pronuncia

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC CASTELLO SERRAVALLE-SAVIGNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: ESPLORATORI DIGITALI

Attraverso attività realizzate con metodologie innovative quali la flipped classerum, PBL e la didattica ludica, gli alunni sono guidati a familiarizzare con il computer, sviluppare competenze digitali di base, sviluppare il pensiero logico e creativo, promuovere la collaborazione, utilizzare i dispositivi in modo consapevole e sicuro e ad integrare l'informatica con altre discipline. Sono previste attività diversificate per le diverse classi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 2: ROBOTICA 3D

laboratorio di robotica in cui imparare la programmazione a blocchi tramite gli mBot nell'ambito della robotica, basato su sfide accattivanti e creative per avvicinare i partecipanti ai concetti base della robotica applicata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di tale percorso sono: favorire le creatività e l'innovazione progettando forme complesse, promuovere la collaborazione e il lavoro di gruppo, sviluppare le competenze STEM.

○ Azione n° 3: IL METODO INFALLIBILE: CONFERENZA-SPETTACOLO

Attraverso un'attività di tipo conferenza-spettacolo, gli alunni sono accompagnati nello sviluppo del pensiero critico, del problem solving e della creatività. Verranno proposti due diverse tipologie di spettacoli:

1) Il giocoliere della scienza e fisica sognante in cui la Fisica, la fantasia, l'estro e la tecnica si incontrano per estrapolare leggi da regolarità per arrivare a predire i comportamenti.

2) L'azzardo del giocoliere in cui attraverso stupore e divertimento si arriva a dare motivazioni forti del perché non giocare d'azzardo. Il pubblico è invitato a riflettere su concetti di probabilità, frequenza, rischio e rendimento di un gioco sino ad arrivare a capire il significato del teorema dei grandi numeri.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Moduli di orientamento formativo

IC CASTELLO SERRAVALLE-SAVIGNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

La realizzazione del modulo di orientamento formativo si pone in continuità con il percorso di conoscenza di sé sia come individuo che come parte di un gruppo all'interno del contesto formativo quale è la scuola e del contesto territoriale per arrivare ad una consapevolezza dei propri limiti e dei propri punti di forza delle proprie attitudini, interessi e abilità.

Pur consapevoli che tutta l'attività educativa della Scuola Secondaria di I grado abbia finalità orientative implicite nelle varie discipline, il progetto qui presentato propone azioni mirate all'orientamento dell'individuo, rendendolo cosciente di chi è, dove si trova e in che direzione intende andare.

Il presente modello di orientamento formativo per le classi prime si articola su un totale di n. 31 h da svolgersi in orario curricolare e che coinvolgono i docenti di tutte le discipline:

· 9 ore progetto accoglienza che si svolge nella prima settimana di scuola in cui gli alunni attraverso attività ludiche prendono contatto col nuovo contesto formativo e i nuovi compagni presentando sé agli altri e imparando attraverso l'ascolto a conoscere gli altri e ad instaurare nuovi rapporti e relazioni ;

· 6 ore di attività di scrittura creativa mirata alla conoscenza di sé, della classe, del nuovo ambiente formativo, da realizzarsi durante l'anno scolastico ;

· 4 ore di attività sulle lifeskills ;

· 10 ore di attività mirate allo sviluppo della competenza multilinguistica attraverso un progetto curricolare che vede la presenza di un esperto di madrelingua inglese e ad attività ludiche in forma competitiva per l'approfondimento della lingua francese ;

· 2 ore di progetto di avvicinamento alle varie forme della scienza che prevede l'intervento di esperti esterni per coinvolgere gli alunni attraverso la sperimentazione e il gioco .

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Risorse interne

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

La realizzazione del modulo di orientamento formativo si pone in continuità con il percorso, iniziato alla Scuola dell'Infanzia, di conoscenza di sé sia come individuo che come parte di un gruppo all'interno del contesto formativo quale è la scuola e del contesto territoriale per permettere agli alunni di arrivare ad una consapevolezza dei propri limiti e

dei propri punti di forza delle proprie attitudini, interessi e abilità.

Pur consapevoli che tutta l'attività educativa della Scuola Secondaria di I grado abbia finalità orientative implicite nelle varie discipline, il progetto qui presentato propone azioni mirate all'orientamento dell'individuo, rendendolo cosciente di chi è, dove si trova e in che direzione intende andare.

Il presente modello di orientamento formativo per la classe seconda si articola su un totale di n. 30h da svolgersi in orario curricolare e che coinvolgono i docenti di tutte le discipline:

• 10 ore di riflessione e conoscenza del mondo adolescenziale, riflessione dei propri talento mediante lo sviluppo delle capacità di indagine, ricerca, autovalutazione con ausilio di letture e scrittura creativa;

• 2 ore di proge□to che avvicinino al mondo della scienza

• 2 ore di riflessione sull'importanza del benessere fisico

• 8 ore di progetto Madrelingua in lingua inglese;

• 5 ore di a□tività ludiche in lingua francese;

• 3 ore di conoscenza e preservazione del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Risorse interne

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nell'ultimo anno della Scuola Secondaria di I grado le attività di orientamento sono volte a sviluppare competenze orientative nella scelta scolastico – professionale. Per questo motivo oltre alle attività di riflessione, di scoperta dei propri interessi e delle proprie attitudini si affianca l'attività di presentazione dell'offerta formativa del territorio con l'intento di far riflettere gli alunni sulla strada da intraprendere nel successivo segmento di istruzione sulla base dei propri interessi e delle proprie attitudini.

A completamento della conoscenza di sé in questo segmento formativo, in un momento in cui il corpo si trasforma velocemente e l'affettività trova ampio spazio nella vita degli alunni, viene loro proposto un progetto che mira alla consapevolezza del proprio processo di crescita fisica ed emotiva per indurli a riflettere sui cambiamenti, su nuovi modi di relazionarsi e sulla salute sessuale.

Il modulo di orientamento formativo per la classe III prevede n. 34 ore curricolare dedicate ad attività di matrice orientativa così suddivise:

- N. 6h riservate alla lettura di testi riguardanti personaggi che hanno trovato la loro strada in modo non convenzionale;
- N. 4h dedicate alle scienze e alla ricerca;
- N. 12h per la competenza multilinguistica (es. progetto madrelingua inglese),

suddivise in 6h per inglese e 6h per francese;

· N. 2h per gli incontri con gli educatori per la scelta della scuola superiore;

· N. 10h per gli incontri con gli esperti e/o dialogo in classe fra alunni e docenti in vista della scelta della scuola superiore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	34	0	34

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

FESTA DELLA SCUOLA

Tutti i gradi di scuola fanno attività come spettacoli teatrali, spettacoli musicali, mostre, giochi sportivi in occasioni di giornate di festa organizzate da comitato genitori e non.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creare e rafforzare relazioni con il territorio e le famiglie.

Destinatari	Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

PROGETTO READER

Obiettivo: permettere a tutta la comunità scolastica di accedere alla biblioteca digitale tramite piattaforma MLOL . Consultazione e prestito digitale di ebook, audiolibri, immagini e migliaia di opensourses.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Promuovere la lettura fra gli alunni per aiutarli anche nella comprensione e nell'esposizione attraverso letture più accattivanti.

Destinatari	Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue

PSICOMOTRICITA'

Laboratori di gioco senso -motorio. Rielaborazione dell'esperienza attraverso la narrazione. Manipolazione della rappresentazione grafica. Narrazione di una storia attraverso di albi illustrati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento della coordinazione motoria controllo del corpo e orientamento nello spazio, acquisire maggiore autonomia e fiducia in se e stimolare l'attenzione.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

OUTDOUR EDUCATION

Uscite sul territorio per vivere diversi setting modificati dallo scorrere delle stagioni.

Consolidamento e ampliamento dell'esperienza nel vissuto del bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare le conoscenze del territorio. lavorare e imparare attraverso la natura.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

LA VALIGIA DEI LIBRI

Letture a scuola con il Kamishibai

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Aumentare al conoscenza della lingua italiana e aumentare l'ascolto e l'attenzione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

MUSICA A SCUOLA

Attività di ascolto, canto, improvvisazione e attività ritmiche fondate sulle più recenti metodologie della didattica e della Musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Coinvolgere tutti gli alunni in attività, tenendo conto delle attitudini di tutti e di ciascuno. piccole dimostrazioni alla comunità e ai genitori.

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LABORATORIO SCIENTIFICO

Laboratori di disegni e osservaObietivi: Conoscere gli ambienti del territorio, favotire un rapporto diretto con la natura, educare alla biodiversità, esporare l'ambiente circostante attrverso un approccio basato sull'osservazione e sull'utilizzo dei sensi, diffondere le buone pratiche per lo sviluppo sostemnibile, acquisire la consapevolezza ecologica. Attività: Osservazione della vegtazione, costruzione di manufatti inerenti al tema natura, attività pratiche nel giardino della scuola. zione della natura e creazioni oggetti di materiale naturale (fiori foglie, erba etc..).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Conoscere il territorio e sperimentare con la natura

Risorse professionali	Esterno

EDUCAZIONE CIVICA

Letture, visione di filmati, disegni, racconti delle insegnanti e dei bambini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Coinvolgere gli alunni nella conoscenza alla legalità e formare cittadini più consapevoli.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

EDUCAZIONE STRADALE

Laboratori pomeridiani con i vigli. Conoscere il codice della strada. Sviluppare comportamenti corretti e sicuri nella mobilità quotidiana. Riconoscere situazioni di pericolo e prevenirle. Promuovere il rispetto delle regole e potenziare le competenze trasversali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Formare cittadini consapevoli

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

IL CINEMA SFERICO

Stimolare l'interesse per la scienza e la tecnologia., Sviluppare il pensiero nei bambini. Attività: Proiezione di un film su aspetti scentifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

stimolare l'interesse per le scienze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

SCUOLA ATTIVA KIDS

Obiettivo: acquisizione di conosocenze di diversi sport per una maggiore consapevolezza nelle scelte del loro futuro sportivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza di se .

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

SCACCHI A SCUOLA

Lezioni teoriche e pratiche sul gioco degli scacchi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Conoscere il gioco degli scacchi per aumenatare le capacità logiche .

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

HERA PER LE SCUOLE

Offrire alle bambine e ai bambini un'esperienza creativa e pratica di riutilizzo degli oggetti, dove il tinkering diventa un'occasione per stimolare la fantasia e sviluppare la propria creatività;
Costruzione di semplici modellini con materiali di recupero;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Cartelloni e manufatti con materiale di recupero.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

GENITORI A SCUOLA

Portare a conoscenza dei bambini alcune specificità del corpo umano e del suo funzionamento attraverso il lavoro dei genitori. Attività: Circle time

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Conoscere se stessi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze

ARTE A TUTTO TONDO

Costruzione di oggetti con materiale di reciclo .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

valorizzare le peculiarità di ciascuno e di tutti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CON LE MANI IN PASTA

Attività in laboratori per la preparazione di cibi, ingredienti, proporzioni, agenti lievitanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Preparazione di prodotti culinari

Risorse professionali	Esterno

CONOSCIAMO IL TERRITORIO

Esplorazioni del vasto e variegato territorio della Valsamoggi, le sue diverse e preziose risorse legate alla stagionalità e al patrimonio culturale, tecnologico e produttivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere la nostra municipalità in ogni suo aspetto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

LEGGOPERCHE'

Obiettivo: ampliare la biblioteca scolastica tramite donazioni dei cittadini che acquistano volumi presso le librerie con cui l'Istituto ha attivato il gemellaggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Incoraggiare alla lettura attraverso l'incremento delle biblioteche.

MEMORIA E RESISTENZA

Obiettivi: conoscere il contesto sotorico della 2° guerra mondiale e della Resistenza italiana. Stimolare il pensiero critico e la consapevolezza civica; riflettere sul concetto di libertà, giustizia e democrazia; saper raccogliere informazioni da fonti storiche dirette e indirette; valorizzare la memoria storica attraverso esperienze dirette sul territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza della storia del nostro territorio e non .

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

DRUM LAB

Laboratorio di strumenti a percussione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzare le potenzialità di ciascuno e ditutti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

Sing Together - Coro Giovanile Valsamoggia

Laboratorio corale e musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

piccole esibizioni durante le feste della scuola.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

EDUCAZIONE FINANZIARIA

Obiettivi: formare cittadini consapevoli capaci di gestire il denaro, il risparmio e gli investimenti in modo responsabile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza e potenzialità del denaro e capacità gestionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

W L'AMORE

Obiettivo: rafforzare le competenze emotive e sociali degli alunni, favorire comportamenti relazionali corretti, Attività: Discussione in classe; Interventi in classe di esperti esterni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Conoscenze adeguate all'età sull'affettività e riconoscere dell'importanza dell'amicizia.
Migliorare le relazioni tra pari

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

INCONTRO CON ASTROFISICO

Obbietivo: stimolare la curiosità e sviluppare competenze chiave come l'osservazione l'analisi e il pensiero critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo di un pensiero critico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SANGUE E GRUPPI SANGUIGNI

Intervento in classe di un medico dell'AVIS con presentazioni e lezioni sull'importanza della

disponibilià della risorsa "sangue"; Sensibilizzare sul concetto di dono, aiuto verso il prossimo e sul ruolo attivo di volontario come strumento fondamentale per una società migliore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sensibilizzare sul concetto di dono

Risorse professionali	Esterno

SCUOLA ATTIVA JUNIOR

offerta multiscportiva che mira a favorire la scoperta di tanti sport diversi e coinvolgenti. Tale progetto si pone in continuità col Progetto Attiva Kids delle scuole primarie. Lezione di orienteering e 1 lezione di tiro con l'arco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Tale progetto si pone in continuità col Progetto Attiva Kids delle scuole primarie. Lezione di orienteering e 1 lezione di tiro con l'arco.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

RACCHETTE DI CLASSE

avviamento e conoscenza del tennis come sport da tavolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivo: promuovere il benessere psicofisico, la socializzazione e il rispetto delle regole attraverso l'insegnamento dello sport di racchetta

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

ABC DEL CUORE

lezione dimostrativa di primo soccorso di primo soccorso. Uso del defibrillatore e massaggio cardiaco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Obiettivo: saper intervenire in situazioni di primo soccorso. Uso del defibrillatore e massaggio cardiaco.

Risorse professionali	Esterno

ORIENTAMENTO

Attività: Discussioni in classe; Incontri con le famiglie; Incontri con i referenti delle scuole superiori del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivo: Scoperta di sé, acquisizione della struttura del sistema scolastico italiano, scoperta del mondo del lavoro.

Risorse professionali	Esterno

PER TE

. Attività: laboratorio di scrittura creativa; visione dei video-messaggi creati dai protagonisti del film, appunti creati dagli studenti sul loro futuro, visione del Film "per Te"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Obiettivi: allenare la capacità di ascoltare e narrare il proprio vissuto, Sviluppare l'intelligenza

emotiva, l'empatia e l'ascolto, esercitare l'autoriflessione e la narrazione di sé

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	sala polivalente

TUTTO D'UN FIATO

Laboratorio di strumenti a fiato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

conoscenza degli strumenti a fiato

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

STRADE PULITE / RACCOLTA DIFFERENZIATA

Attività: Raccolta differenziata e valutazione della correttezza della differenziazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Obietivi: potenziare la tutela dell'ambiente per il benessere umano e degli eco-sistemi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

NOTIZIE E BUFALE

Attività di avvicinamento all'attività sportiva promosse dal Ministero

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

saper riconoscere le notizie vere dalle bufale

Destinatari	Gruppi classe

IL RAZZISMO NEL LINGUAGGIO

Letture di brani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Obiettivo: Sensibilizzare le classi al problema del razzismo nel linguaggio.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ARTE

Obiettivo del progetto è l'apprendimento di tecniche di disegno e colorazione; saper realizzare disegni guidati; imparare ad ascoltare e riprodurre osservando e ascoltando. La metodologia utilizzata è di tipo laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere le principali regole del disegno artistico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

TEATRO

attività laboratoriali di giochi espressione corporea. esercizi vocali e respiratori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

semplici rappresentazioni teatrali e o lezioni aperte

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	sala polivalente

MADRELINGUA INGLESE

Attraverso incontri con un esperto madrelingua inglese, gli alunni sono guidati all' arricchimento del lessico, miglioramento della conoscenza, comprensione e produzione orale della lingua inglese con particolare attenzione all'apprendimento di una corretta pronuncia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

arricchimento del lessico, miglioramento della conoscenza, comprensione e produzione orale della lingua inglese con particolare attenzione all'apprendimento di una corretta pronuncia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

La scuola intende offrire ai/alle propri/e alunni/e un percorso in preparazione all' esame di certificazione linguistica nelle due lingue inglese e francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Italiano, matematica e Inglese rispetto ai livelli nazionali e/o regionali.

Traguardo

Raggiungere i risultati conseguiti a livello nazionale e/o regionale.

Risultati a distanza

Priorità

Date le criticità rilevate nei risultati a distanza, la scuola si propone di migliorare i risultati dei bambini nel successivo percorso di studi.

Traguardo

Miglioramento di un punto dei risultati a distanza.

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione linguistica da parte degli alunni.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PESCIOLINO ROSSO

Il Progetto nasce dalla collaborazione con L'associazione Pesciolino rosso nata per volontà di un papà che ha perso un figlio a causa della droga. Durante l'incontro previsto, gli alunni sono condotti attraverso momenti di riflessione sulle conseguenze derivanti dall'uso delle sostanze stupefacenti nell'intendo di sviluppare la cultura della legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Far prendere coscienza del fenomeno delle droghe e delle conseguenze che hanno sulla salute . Consapevolezza che tali sostanze sono illegali .

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

EDUCAZIONE MOTORIA

Il progetto vuole favorire la crescita individuale di ogni alunno attraverso il gioco e la collaborazione. In particolare intende rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità di ogni alunno nell'intento di costruire un'immagine positiva di sé; potenziare le capacità espressive e l'identità personale corporea dell'alunno ; controllare le emozioni e l'affettività in maniera adeguata all'età; costruire abilità e schemi motori generali e specifici, utili ad una crescita sana ed armonica del bambino. Le attività consistono in attività di movimento creativo e attività di movimento atletico. Il progetto si realizza nella seconda parte dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto intende rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità di ogni alunno nell'intento di costruire un'immagine positiva di sé; potenziare le capacità espressive e l'identità personale corporea dell'alunno ; controllare le emozioni e l'affettività in maniera adeguata all'età; costruire abilità e schemi motori generali e specifici, utili ad una crescita sana ed armonica del bambino.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

MOTORIA

Il filo conduttore del percorso sarà un'avventura fantastica insieme ad alcuni strampalati "mostri buffi" che amano divorare biscotti. Verranno proposte attività di movimento creativo: ritmo, espressività, sviluppo di competenze logiche e risoluzione dei problemi in modo creativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è volto a stimolare nel bambino attraverso il gioco motorio, curiosità, confronto con sé stessi e gli altri e con il mondo esterno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

GIOCO DANZA

Obiettivo del progetto è educare il bambino al movimento facendogli prendere coscienza di sé per favorire lo sviluppo tramite il linguaggio corporeo visivo e sonoro e condurlo alla scoperta delle proprie potenzialità di espressione artistica ed emotiva. L'esperta creerà un ambiente accogliente in cui inserirsi come figura nuova attraverso sia il circle time che il circle paying, che attraverso l'imitazione, permettendo un primo approccio all'empatia. la musica, la Danza e l'espressività del corpo saranno gli strumenti per una scoperta di sé diretta ed efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivo del progetto è educare il bambino al movimento facendogli prendere coscienza di sé per favorire lo sviluppo tramite il linguaggio corporeo visivo e sonoro e condurlo alla scoperta delle proprie potenzialità di espressione artistica ed emotiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

ARTE E TEATRO - IDEEAMO

Attraverso la rivisitazione di favole della tradizione, si lavorerà tra forme, colori primari e secondari, trasparenze, collage, cere ad olio, acrilici e indelebili. Tante tecniche diverse per raccontare e creare piccoli silent book, libri che ripercorrono i principi dei libri Munariani dove non diamo spazio alle parole ma ai colori e alle forme per raccontare. Il piacere di essere liberi di esprimersi dovrà dominare ogni incontro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Creazione di piccoli silent book dove dove non diamo spazio alle parole ma ai colori e alle forme per raccontare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ESPLORATORI DIGITALI

Il progetto si propone di stimolare gli studenti di familiarizzare con il computer; sviluppare competenze digitali di base; stimolare il pensiero logico e creativo; promuovere la collaborazione; educare ad un uso consapevole e sicuro; integrare l'informatica con altre materie. Attività sono distinte a seconda delle classi. La metodologia utilizzate è la Flipped Classroom BPL e didattica ludica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto si propone di stimolare gli studenti di familiarizzare con il computer; sviluppare competenze digitali di base; stimolare il pensiero logico e creativo; promuovere la collaborazione; educare ad un uso consapevole e sicuro; integrare l'informatica con altre materie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

TEATRO A SCUOLA

Il progetto si prefigge di favorire l'espressione individuale e di gruppo, attivare la creatività personale attraverso il fantastico e l'immaginario, favorire la crescita relazionale, sviluppare la sincronizzazione con il gruppo, conoscere la "grammatica" dell'arte del teatro e sviluppare le capacità espressive. Le attività si svolgeranno secondo una metodologia laboratoriale finalizzata allo sviluppo degli apprendimenti linguistico-espressivi, al recupero di abilità non ancora acquisite e a favorire il processo di inclusione di alunni BES.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo degli apprendimenti linguistico-espressivi, recupero di abilità non ancora acquisite e inclusione di alunni BES.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

LA STORIA DEL COSTUME

Il percorso intende raccontare la storia dell'abbigliamento di alcuni periodi storici per mostrare differenze e continuità con il giorno d'oggi e avvicinare la materia ai ragazzi dandole concretezza e meterialità. L'attività permette a i ragazzi di apprendere e riconoscere la struttura dell'abbigliamento maschile e femminile di alcune epoche storiche ben note e spesso stereotipate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sollecitare l'interesse degli alunni verso l'arte del costume.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

IO NON TI FERISCO

Attraverso attività di riflessione e role play, il progetto si prefigge i seguenti obiettivi: - riconoscere le diverse forme di bullismo; - comprendere i legami tra bullo e vittima; - sviluppare empatia e responsabilità nel gruppo classe; - usare il linguaggio teatrale per dare voce ai sentimenti scomodi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli alunni nei confronti delle tematiche legate al bullismo e al cyberbullismo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ROBOTICA 3D: dai codici agli oggetti

Il progetto si propone di stimolare gli studenti di familiarizzare con il computer; sviluppare competenze digitali di base; stimolare il pensiero logico e creativo; promuovere la collaborazione; educare ad un uso consapevole e sicuro; integrare l'informatica con altre materie. Attività sono distinte a seconda delle classi. La metodologia utilizzate è la Flipped Classroom BPL e didattica ludica. "

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto si propone di stimolare gli studenti di familiarizzare con il computer; sviluppare

competenze digitali di base; stimolare il pensiero logico e creativo; promuovere la collaborazione; educare ad un uso consapevole e sicuro; integrare l'informatica con altre materie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

AD MAIORA

Si tratta di un progetto di didattica aggiuntiva e facoltativa di arricchimento delle conoscenze linguistiche e di potenziamento delle competenze logico-astratte finalizzato a rendere agevole l'inserimento dell'alunno nel sistema dei licei laddove previsto lo studio della grammatica latina. Gli incontri verranno condotti con lezioni frontali, metodo deduttivo, metodo di ricerca, confronti e paralleli con la lingua italiana in uso, gradualità negli esercizi in ordine alla sfera morfologica, sintattica e lessicale della frase.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Primo approccio alle conoscenze grammaticali di base della lingua latina

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO - Centro sportivo scolastico - Competizioni e manifestazioni sportive - Laboratori

Il progetto prevede la realizzazione di attività sportive di tipo laboratoriale sia in orario curricolare per tutti gli alunni e in orario extra-curricolare per gli alunni interessati oltre alla partecipazione a manifestazioni e competizioni sportive. Obiettivi: 1) Promuovere la partecipazione degli alunni alla pratica delle attività sportive con la convinzione che impegnarsi in uno sport può dare un contributo importante alla formazione della persona e del cittadino. 2) stimolare la massima partecipazione alle gare scolastiche di Istituto come momento di esperienza sportiva, di conoscenza di se stessi, di collaborazione e socializzazione e di interiorizzazione dei valori dello sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Interesse da parte degli alunni per le discipline sportive proposte.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

BILL: IL MURALES DELLA LEGALITA'

Obiettivo: Promuovere insieme arte, legalità e lettura per diffondere strumenti di espressione positivi atti a favorire l'evolversi di una comunità scolastica solidale e coesa e per estensione di una comunità più ampia basata sul rispetto e l'inclusione. Attività: Sul muro esterno vorremmo progettare e dipingere un bosco o sottobosco, a seconda del progetto che le due classi terze coinvolte creeranno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare ai temi ambientali e creare una occasione di educazione civica collegata ad arte e promozione della lettura.

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Esterno

IL METODO INFALLIBILE - Conferenze spettacolo

Attraverso un'attività di tipo conferenza-spettacolo, gli alunni sono accompagnati nello sviluppo del pensiero critico, del problem solving e della creatività. Verranno proposti due diverse tipologie di spettacoli: 1) Il giocoliere della scienza e fisica sognante in cui la Fisica, la fantasia, l'estro e la tecnica si incontrano per estrapolare leggi da regolarità per arrivare a predire i comportamenti. 2) L'azzardo del giocoliere in cui attraverso stupore e divertimento si arriva a dare motivazioni forti del perché non giocare d'azzardo. Il pubblico è invitato a riflettere su concetti di probabilità, frequenza, rischio e rendimento di un gioco sino ad arrivare a capire il significato del teorema dei grandi numeri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli alunni riguarda i temi proposti. Miglioramento delle competenze logico-scientifiche. Acquisizione di comportamenti responsabili riguardo al tema del gioco d'azzardo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: potenziamento connettività ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: richiesta a connessione a banda ultra larga ACCESSO	· Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: creazione accaunt istituzionale per ogni studente IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: creare accaunt istituzionale per ogni docente IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni docente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: registro elettronico per ogni ordine di scuolqa AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: attività di cooding .. competenze degli studenti COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: uso delle app della G suite for education DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	· Un curricolo per l'imprenditorialità (digitale) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: costituzione del team per l 'innovazione FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	attesi
Titolo attività: partecipazione a corsi di aggiornamento sull'innovazione digitale FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi
Titolo attività: incarico a tecnico professionale esterno FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Approfondimento

Ogni anno viene nominato l'animatore digitale e il team per l'innovazione e vengono acquistati nuovi dispositivi tecnologici per supportare l'innovazione metodologica da parte dei docenti.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CASTELLO SERRAVALLE-SAVIGNO - BOIC810009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

In riferimento al DM 741 dell'ottobre 2017, la valutazione è un'azione continua che si snoda lungo l'intero anno scolastico, riguarda il comportamento ed il rendimento dell'allievo e si estrinseca attraverso molteplici momenti della vita scolastica. La valutazione tiene presente la situazione iniziale in tutti i suoi aspetti (cognitivo, affettivo, relazionale) l'impegno, la partecipazione, l'interesse dimostrato e le conoscenze, le capacità e le competenze raggiunte in ogni unità di apprendimento. Nella scuola dell'Infanzia la valutazione ha lo scopo di fornire informazioni utili per modificare, se necessario, un itinerario didattico. Gli strumenti privilegiati per raccogliere informazioni sono l'osservazione occasionale integrata all'osservazione sistematica. I livelli raggiunti da ciascun bambino, sono descritti più che misurati e compresi più che giudicati. Ci si può avvalere di giochi motori, percettivi e di correlazioni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione delle competenze maturate dall'alunno nell'ambito dell'Educazione civica saranno presi in considerazione tre aspetti: conoscenze, capacità di espressione del pensiero critico e la capacità dell'alunno di confrontarsi con i compagni e con gli adulti sulle tematiche affrontate. Ognuno di questi aspetti contribuisce alla formulazione dei descrittori corrispondenti ai voti in decimi. Voto 10: L'alunno dimostra di saper individuare e analizzare in modo autonomo e approfondito tematiche relative all'educazione civica, evidenziando il pensiero critico, proponendo possibili soluzioni e mostrandosi disponibile al confronto. Voto 9: L'alunno dimostra di saper

individuare e analizzare in modo pertinente e coerente le tematiche relative all'educazione civica, evidenziando possibili soluzioni, rielaborando concetti e nozioni apprese e mostrandosi disponibile al confronto. Voto 8: L'alunno dimostra di saper individuare e argomentare in modo pertinente le tematiche relative all'educazione civica, rielaborando concetti e nozioni apprese e mostrandosi capace al confronto Voto 7: L'alunno dimostra di saper individuare e presentare in modo adeguato le tematiche e nozioni apprese relative all'educazione civica. Voto 6: L'alunno dimostra di avere una conoscenza superficiale delle tematiche e delle nozioni relative all'educazione civica. Voto 5: L'alunno dimostra di essere poco o per nulla consapevole delle tematiche e delle nozioni relative all'educazione civica.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In riferimento al DM 741 dell'ottobre 2017, la valutazione è un'azione continua che si snoda lungo l'intero anno scolastico, riguarda il comportamento ed il rendimento dell'allievo e si estrinseca attraverso molteplici momenti della vita scolastica. La valutazione tiene presente la situazione iniziale in tutti i suoi aspetti (cognitivo, affettivo, relazionale) l'impegno, la partecipazione, l'interesse dimostrato e le conoscenze, le capacità e le competenze raggiunte in ogni unità di apprendimento. Nella Scuola Primaria, per la valutazione degli alunni, i docenti adottano i seguenti criteri: Modalità di partecipazione alle attività (motivazione, interesse, attenzione, attivazione personale, concentrazione, disponibilità alla collaborazione con l'adulto e con i pari...); Grado di impegno individuale; Grado di autonomia operativa; Rispetto del materiale proprio ed altrui, degli arredi e degli ambienti scolastici e non; Livello di competenza dimostrata anche in contesti differenziati; Elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti: Osservazione diretta e individuale degli alunni, sistematica e continua; Colloqui individuali con alunni; Test di verifica strutturati, orali e scritti; Test di verifica autentiche; Test di verifica uniformi per classi parallele; Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi ndividualizzati. La famiglia viene informata dei risultati del percorso formativo dell'alunno al termine di ogni quadrimestre con la consegna del documento di valutazione e in altri due colloqui individuali a dicembre e ad aprile. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti. Nella Scuola Secondaria di primo grado la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite è espressa in decimi."(Art.3 comma 2 D.L.137/2008). L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento

parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta a maggioranza. “La valutazione dell’insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dall’art.309 del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione ed è comunque espressa senza attribuzione di voto.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la scuola primaria, il voto di comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e tiene conto del comportamento di ogni singolo studente e della sua rispondenza alle principali regole di convivenza civile, educazione e solidarietà oltre che al rispetto del Regolamento di Istituto. Eventuali provvedimenti disciplinari, annotati sul registro di classe, influiranno sul giudizio di comportamento. Quest'ultimo, infine, viene attribuito in sede di scrutinio dai docenti della classe in base ai seguenti indicatori: 1) agire in modo autonomo e responsabile; 2) Per la scuola secondaria di primo grado, il giudizio sintetico espresso nel tabellone rispetta una scala di valutazione che parte dall’ottimo e termina con insufficiente; Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri: 1. accoglienza e rispetto degli altri; 2. rispetto delle regole, degli ambienti e delle attrezzature; 3. partecipazione attiva alle lezioni; 4. collaborazione con insegnanti e compagni.

Allegato:

tabelle per l'attribuzione del voto di comportamento per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo Grado (1) (1).pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Primaria l'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva con delibera assunta all’unanimità. Nella Scuola Secondaria di I grado la valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio docenti determina i criteri di seguito indicati: In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno, formulata in base a: 1. Risultati conseguiti nelle diverse discipline 2. Valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri 3. Processo e livello globale di sviluppo degli apprendimenti Il CdC, in coerenza con gli obiettivi disciplinari e formativi, considera i seguenti parametri valutativi per l’ammissione o non ammissione alla classe successiva o all’esame di stato in presenza di una o più insufficienze: 1. Possibilità dell’alunno di raggiungere adeguati livelli di apprendimento nell’anno scolastico successivo 2. Possibilità per l’alunno di organizzare sulla base delle proprie attitudini lo studio in maniera coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti 3. Miglioramento conseguito rilevato dal confronto tra il livello globale di partenza e quello finale 4. Percorso scolastico dell’alunno 5. Frequenza, partecipazione, impegno nello studio e nelle attività di recupero organizzate dalla scuola 6. L’alunno/a NON viene ammesso alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze richieste nella classe successiva, nonostante il percorso di recupero attivato dalla scuola e la tempestiva segnalazione in corso d’anno alla famiglia delle gravi difficoltà emerse. La mancata ammissione viene disposta a maggioranza in casi eccezionali, con adeguata motivazione per la scuola secondaria di primo grado.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Consiglio di Classe, in coerenza con gli obiettivi disciplinari e formativi, considera i seguenti parametri valutativi per l'ammissione o non ammissione all'esame di stato in presenza di una o più insufficienze: 1. Possibilità dell'alunno di raggiungere adeguati livelli di apprendimento nell'anno scolastico successivo 2. Possibilità per l'alunno di organizzare sulla base delle proprie attitudini lo studio in maniera coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti 3. Miglioramento conseguito rilevato dal confronto tra il livello globale di partenza e quello finale 4. Percorso scolastico dell'alunno 5. Frequenza, partecipazione, impegno nello studio e nelle attività di recupero organizzate dalla scuola 6. L'alunno/a NON viene ammesso all'Esame di stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze richieste nonostante il percorso di recupero attivato dalla scuola e la tempestiva segnalazione in corso d'anno alla famiglia delle gravi difficoltà emerse. La mancata ammissione viene disposta a maggioranza in casi eccezionali, con adeguata motivazione.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola mette in atto una serie di azioni sistematiche per favorire la partecipazione, il benessere e il successo formativo di ogni studente, tra cui: didattica personalizzata e attiva, monitoraggio continuo degli apprendimenti tramite verifiche e osservazioni, azioni per il benessere scolastico (sportelli di ascolto psicologico, tutoring tra pari, mentoring). Quando emergono difficolta', la scuola attiva recupero in itinere svolto dal docente curricolare durante le attivita' ordinarie, corsi pomeridiani di recupero, laboratori disciplinari (italiano, matematica, lingue). La valutazione avviene tramite verifiche e osservazioni sistematiche. Le azioni di lavoro piu' efficaci e diffuse che favoriscono l'inclusione sono l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti. Gli obiettivi dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) vengono individuati attraverso il GLO. Gli strumenti e le attivita' di didattica personalizzata e individualizzata sono gli strumenti compensativi o gli ausili specifici, le attivita' laboratoriali e di socializzazione, gli interventi educativi dell'assistente all'autonomia e alla comunicazione (ove necessario) e i progetti inclusivi d'istituto. Il monitoraggio e l'aggiornamento avviene tramite verifiche periodiche, osservazioni sistematiche e relazioni educative e funzionali degli specialisti. Gli obiettivi dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) per studenti con altri BES vengono individuati con colloqui con famiglia, analisi della situazione scolastica e delle difficolta' riscontrate, eventuali relazioni cliniche o specialistiche (DSA, ADHD, svantaggio socio-linguistico). Il monitoraggio e l'aggiornamento avvengono con incontri periodici del team docenti. Criteri e strumenti di osservazione sono griglie per monitorare i processi cognitivi e del comportamento. Le attivita' interculturali che la scuola organizza sono laboratori linguistici L2 e di alfabetizzazione, progetti interculturali su identita', dialogo tra culture, cittadinanza. Per includere gli studenti con BES nel gruppo dei pari la scuola propone attivita' nelle quali ciascuno ha un ruolo significativo (teatro, sport, musica, stem). Per l'accoglienza degli studenti stranieri neoarrivati si attivano il protocollo di accoglienza (colloqui con famiglia, mediatori, test linguistici), i laboratori di italiano L2, gli adattamenti didattici e valutativi in fase iniziale.
Punti di debolezza:

La scuola non offre percorsi di ampliamento e arricchimento per alunni con particolari capacità. Il riesame del PEI a fine anno scolastico avviene solo tra scuola e famiglia poiché l'equipe multifunzionale non dà la disponibilità. Alla scuola manca una pratica di rilevazione di interessi ed esigenze degli alunni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
responsabile educatori del territorio ASC insieme
responsabile servizi alla persona comunale
rappresentante Consiglio di Istituto

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per ogni alunno certificato viene compilato un PEI annuale condiviso dal team docente, famiglia, referenti USL.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Persone coinvolte: team docente, famiglia, referenti USL.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia nell 'inclusione scolastica ha un ruolo fondamentale, riconosciuto anche dalla normativa (legge 104/1992,line guida per l'inclusione del 2017).La famiglia conosce bene il bambino e contribuisce e i suoi bisogni. contribuisce attivamente a costruire un progetto educativo condiviso tra scuola e servizi. La famiglia partecipa alla stesura del PEI e PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le modalità e i criteri di valutazione sono definiti nel PEI di ciascun alunno.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

- Classi aperte per attività di italiano L2

Allegato:

Protocollo-di-accoglienza-alunni-stranieri 1.pdf

Approfondimento

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale attraverso la realizzazione di attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti e la loro qualità è in generale accettabile. Gli insegnanti di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e, nella formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e nella loro verifica in itinere, coinvolgono gli altri insegnanti. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti (D.S.A, B.E.S.) è sufficientemente strutturata; gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Piu del 20% è costituito da alunni non italofoni, per i quali la scuola promuove attività di accoglienza e corsi di alfabetizzazione per l'apprendimento dell'italiano della comunicazione e dei suoi linguaggi specifici. Gli interventi didattici e le metodologie per una didattica inclusiva sono da migliorare e potenziare. Ai gruppi operativi partecipa un numero limitato di docenti. I corsi di alfabetizzazione per l'apprendimento dell'italiano della comunicazione e dei suoi linguaggi specifici sono insufficienti. Assenza della figura professionale del "mediatore culturale".

Allegato:

MODELLO PDP DSA_merged_compressed.pdf

Aspetti generali

Scelte organizzative

Il nostro Istituto comprende tre diversi ordini di scuola, dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di I grado. Tutte le classi della Scuola Primaria funzionano a tempo pieno, dal lunedì al venerdì, per quaranta ore settimanali; è presente il servizio mensa, il servizio scuolabus, il pre e post scuola. Per la Scuola Secondaria di Primo Grado di Castello, l'orario è organizzato su cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, mentre per la Scuola Secondaria di Primo Grado di Savigno l'orario, pur organizzato su cinque giorni alla settimana, prevede due rientri pomeridiani . Dall' A.S. 2026/2027 anche la Scuola Secondaria di Savigno sarà organizzata su cinque giorni alla settimana, senza rientri pomeridiani. Tutti gli operatori agiscono in modo sinergico per realizzare un progetto educativo coerente e in continuità fra i vari ordini di scuola, secondo modalità flessibili, in modo da adattarsi a diverse esigenze senza perdere di vista le priorità e gli obiettivi di miglioramento da perseguire.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il collaborato del dirigente è un docente che svolge funzioni di supporto nella gestione della scuola. nel nostro Istituto sono due in quanto ci sono più plessi in paesi diversi. I collaboratori assistono la dirigente nella : -gestione amministrativa della scuola, come la preparazione di documenti. -appresentano la scuola in occasioni di eventi, feste, manifestazioni. -collaborano nella progettazione e realizzazione di progetti della scuola - collaborano nella gestione del personale docente e non -collaborano nella valutazione della scuola.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	lo staff del dirigente hanno diversi compiti: - coordinano aree strategiche come l'inclusione, la formazione docenti, la valutazione (prove standardizzate), la salute -gestiscono gli aspetti organizzativi locali - raccolgono dati e redigono documenti per il miglioramento dell'offerta formativa. - gestiscono aspetti burocratici per il miglioramento della scuola	10
Funzione strumentale	i compiti delle funzioni strumentali sono: - coordinare e pianificare attività nelle proprie	5

	aree di riferimento -coordinano gruppi di lavoro e commissioni -rilevano bisogni formativi - predispongono modulistiche -partecipano ad incontri organizzativi -collaborano per la realizzazione del PTOF	
Responsabile di plesso	Il responsabile di plesso ha i seguenti compiti: - organizzare quotidianamente le sostituzioni all'interno del plesso - fare da tramite far il dirigente e i docenti. - coordinare le relazioni con i vari enti dei territorio ad esempio comitato genitori per la gestione di feste ecc. - raccogliere le criticità dal personale ATA e docenti .	5
Animatore digitale	l'animatore digitale, ha il compito di promuovere l'innovazione digitale nella scuola come previsto nel PNSD, i principali compiti sono: . organizzare attività di formazione e aggiornamento per i docenti sull'uso delle tecnologie -supporta i colleghi nell'uso degli strumenti digitali per la didattica. - promuove metodologie innovative. - collabora con il dirigente e lo staff nella gestione di strumenti e piattaforme - coordina attività e progetti legati al digitale	1
Team digitale	il team digitale ha i seguenti compiti : -supporta i docenti nell'uso degli strumenti e piattaforme digitali. - supporta nella gestione dei laboratori e delle gestione. -promuove comportamenti corretti nell'uso delle tecnologie. -collabora a progetti di educazione al digitale. - supporta nella gestione del sito istituzionale e nella comunicazione online.	3
Docente specialista di educazione motoria	i compiti assegnati al docente specialista di educazione motoria: -collabora nel team docente - adatta le attività al fine di promuovere	2

	l'inclusione. -contribuisce ai progetti e di ampliamento dell'offerta formativa -educa a corretti stili di vita - promuove progetti per il benessere	
Coordinatore dell'educazione civica	il coordinatore di educazione civica ha i seguenti compiti - collabora nelle revisione e aggiornamento del curricolo di educazione civica -supporta i docenti nelle classi nel pianificare e realizzare le attività. -promuove progetti legati all'educazione civica. - coordina la documentazione	1
Docente tutor	I compiti del docente tutor sono i seguenti: - accompagnamento personalizzato degli studenti - offre orientamento e supporto nelle scelte scolastiche e professionali	1
Coordinatori di classe scuola secondaria	Figura centrale di coordinamento e organizzazione delle attività didattiche della classe, di riferimento nei rapporti con gli studenti e le famiglie, di supporto al DS nella gestione, realizzazione, monitoraggio e verifica delle iniziative didattiche curricolari ed extracurricolari che impegnano la classe.	9
Coordinatori di Dipartimento	Coordinano l'attività del Dipartimento sulla didattica e la valutazione; sulle stesse tematiche si relazionano con i capi di Dipartimento delle altre discipline.	5

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il direttore dei servizi Amministrativi (DSGA) ha i seguenti compiti: - Gestire il personale ATA - gestione amministrativa e contabile (cura del bilancio, supervisiona atti amministrativi) - collabora con il Dirigente Scolastico (nella gestione delle risorse, nella pianificazione delle attività) - supporta negli organi collegiali con atti e verbali. - gestione della documentazione burocratica.
Ufficio protocollo	i compiti dell'ufficio protocollo sono i seguenti: - riceve e registra ufficialmente documentazione - smista la corrispondenza - conserva la documentazione in modo ordinato
Ufficio acquisti	i compiti del responsabile ufficio acquisti: - pianifica e organizza gli acquisti di beni e servizi necessari alla scuola - avvia procedure di gara o affidamento secondo le norme vigenti - verifica l regolarità delle forniture - redige e conserva la documentazione relativa agli acquisti - collabora con la DSGA - collabora con il Dirigente
Ufficio per la didattica	l'ufficio per la didattica ha i seguenti compiti fondamentali per l'organizzazione della scuola : -gestione delle iscrizioni e dei trasferimenti -tenuta e aggiornamento dei fascicoli degli studenti -gestione degli scrutini e degli esami e prove INVALSI - rilascia certificazioni -supporto ai docenti - supporto agli organi collegiali

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: supplenze ATA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Progetto3-5

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale per la didattica: applicazioni strategiche per il corpo docente.

L'obiettivo del corso è fornire ai docenti le competenze necessarie per sfruttare in modo etico ed efficace gli strumenti di IA generativa, sia per l'ottimizzazione del lavoro preparatorio, che per l'insegnamento in classe.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Litigare bene

Il corso si prefigge di aiutare i docenti nella gestione dei conflitti e trasformare i conflitti in opportunità. Dal metodo Daniele Novara.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Facciamo coding con mTiny

Conoscere il robot mTiny e il suo potenziale, apprendere i principi base del coding e progettare semplici attività didattiche.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DSA: strutturare un intervento educativo-didattico inclusivo.

Il corso affronta i diversi aspetti che caratterizzano i DSA con l'obiettivo di fornire un linguaggio tecnicamente accurato, conoscenze e competenze finalizzate ad effettuare osservazioni funzionali, ad evidenziare eventuali aree di fragilità e per mettere in atto azioni didattiche efficaci. Sono proposte attività e consigli focalizzati sull'insegnamento- apprendimento della letto-scrittura e del calcolo.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Funzionalità e sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: primo soccorso e gestione di casi specifici per somministrazione medicinali

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	DSGA
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: privacy

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	